

L'esercito britannico in Francia. Le sue...

continuava ad essere fedele, da buon...

LA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

"Don Pasquale", e "Il mastro di posta,"

Un vivissimo successo saluta il brioso film di Mastrocinque...



Una scena del «Don Pasquale» di Mastrocinque

(Dal nostro inviato)

Venezia, 7 settembre

Don Pasquale è, di certo, il miglior...

CAMILLO CALEFFI

didò e miteggiando protagonista con...

E. FERDINANDO PALMIERI

offerti, mentre fasci di fiori venivano...

La "Fleet", c'è ma si eclissa

Altri due giorni di navigazione in cerca del nemico...

(Da uno dei nostri inviati)

Da bordo della Nave Ammiraglia, 7 settembre

Per quarantotto ore siamo andati a...

È il grande sogno, la grande aspirazione...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

fosse presente nelle acque dove era...

È questa la verità sul mancato incontro...

«Londra comunica...»

Panzane sulla guerra nel Mediterraneo...

Roma, 7 settembre

Gli inglesi continuano, come se niente...

Quali fossero esattamente questi scopi...

Così gli inglesi affermano che il sommergibile...

La fabbrica di menzogne e gira in...

Il giorno di ieri, quando il mare...

La volta dell'assurdità e della menzogna...

Il giornale d'Italia così precisa i...

«Flora» il nostro Quartiere Generale...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

La navigazione proseguì con rotta...

LA "CARTA DELLA SCUOLA"

Rapporto di Bottai ai Provveditori sulla grande riforma mussoliniana

Direttive per la graduale applicazione dei nuovi ordinamenti scolastici

Il Ministro dell'educazione Nazionale...

Il Ministro, dopo avere in breve...

Dopo avere illustrato i punti più...

Vita alpina della Principessa di Piemonte...

Con una serie di importanti ascensioni...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

fra Scuola e G.I.L., le due istituzioni...

Sugli esperimenti del lavoro nella...

Alia fine del rapporto il Ministro ha...

Proveditori di tutte le Provincie...

Il premio annuo che — nel caso...

NON TUTTI SENTONO COSÌ VIVAMENTE...

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

Il Direttore Generale della Scuola...

La polizza a Termine fisso combinato dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Ognuno di noi, anche se sia meticoloso...

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni...

Oggi vogliamo illustrare quella a...

Un commerciante dell'età di 30 anni...

Ma l'accennato commerciante intende...

Il premio annuo che — nel caso...

NON TUTTI SENTONO COSÌ VIVAMENTE...

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila

Norme per la raccolta scolleltatura e consegna delle bietole

Ritengono i pratici che le bietole...

La parte della radice, poi che rimane...

La bietola debbono essere congate...

Per quanto riguarda la specie...

Altra avvertenza molto importante...

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tassoni

Dr. Dell'Aquila

Dr. Dell'Aquila



LA MARCIA DELLA GIOVINEZZA

Cremona accoglie in festa le marziali schiere dei Legionari del Littorio

Farinacci consegnerà oggi il Labaro che le Donne fasciste di Pesaro hanno donato al Gruppo "Bologna,"

Cremona, 7 settembre. La marcia della gioinezza va entrando nella sua fase culminante. Le due diverse colonne che, per via diverse...

colonne circostanti, a gettare fiori sui giovani fidi d'Italia. Appena giunti sul ponte, il Ten. Col. Palladino, dopo aver...

to il Ten. Col. Palladino - Il farei ingiungere... Gli occhi dei giovani si affittavano sul volgarlo al piano, e al collo, quasi...

400 mila lire assegnate dal Duce per aiuti della provincia di Pesaro

Pesaro, 7 settembre. Dopo la visita a Pesaro e a Fano, il Duce ha consegnato all'Esceellenza il Prefetto la somma di Lire 400 mila da ripartire fra gli aiuti di Pesaro (trazione forata) e Formignano. Il Prefetto ha espresso al Fondatore dell'Impero tutta la viva e devota gratitudine della popolazione.



UN INDOVINATISSIMO DONO AUGURALE AD UN BIMBO È UNA CARTELLA DELLA LOTTERIA DI MERANO

Pensate come diventerebbe facile la sua vita, se quel bimbo vincessi i milioni del primo premio! Lotteria ippica di Merano un biglietto £.12

CRONACHE DELLO SPORT

I campionati atletici della G.I.L. Il bolognese Bianchi vittorioso nei 5000 metri

Alleanza 7 settembre. Nella penultima giornata dei campionati della G.I.L., animatissime sono seguite le varie gare. Donnai non perseguita all'Arena, con un annabamento...

Per l'autoschiatta: Gordini (Forlì) b. Porretti (Pola) in 3'40". Per il medio-leggero: Riviera (Quindici) b. Polini (Cortina) in 7'25". Per il medio-leggero: Praga (Trieste) b. Schiavoni (Treviso) in 1'15".

I Littorali del pugilato

Varese, 7 settembre. Sono continuati oggi gli incontri di pugilato dei littorali di guerra. Ecco i risultati: Semifinali - Pesi leggeri: Foracchi (Reggio Emilia) b. Silenzi (Basilicata) in 1'15".

NOTIZIARIO

Per i tornei estivi di pallacanestro che hanno avuto svolgimento domenicamente, ecco i risultati: Torneo allievi Campo Gardi: ore 8:30-Magnani A. Gardi b. 3:30-Corridoni-Tagnoli. 10:30-Gliani-Tagnoli b. Torneo Div. Naz. Camp. Dop. Torneo: ore 8: Tabellini-Magnani b. Gardi-Giordani. 10: Corridoni-Ferrari b. Magnani.

Il compiacimento di Capoferri per la vittoria degli Azzurri della vela

Roma, 7 settembre. Il Reggente del P.N.F. ha inviato al Presidente della Reale Federazione Italiana della Vela il seguente telegramma: «Vostro compiacimento per la vittoria degli Azzurri della vela, che per me è un momento glorioso...

HOKEY E PATTINAGGIO Il D. L. Ferroviario Bologna vincitore a Viareggio

Viareggio, 7 settembre. Organizzato dal Dopolavoro Lucio Bazzani ha avuto luogo oggi alla pista di ghiaccio di Viareggio un incontro di hockey fra la squadra del Dopolavoro Lucio Bazzani e quella del pattinaggio della G.I. di Viareggio che all'ultimo momento hanno sostituito quelli di Genova e Genova. Nel tentativo avendo vari elementi infortunati.

Romanoni vittorioso a Varese

Varese, 7 settembre. Sono conclusi oggi il torneo di singolare doppio e quello di singolare femminile del Torneo Internazionale di Tennis. Il milanese Giovanni Romanoni ha vinto il singolare maschile. Romanoni batte Cuccelli 6 a 4, 6 a 6, 6 a 1, 6 a 0. Singolare femminile: Silvassv batte Manfredi 7 a 5, 6 a 4. Doppio maschile libero femminile: Silvassv batte Manfredi 7 a 5, 6 a 4. Doppio femminile libero femminile: Silvassv batte Manfredi 7 a 5, 6 a 4.

PICCOLI AVVISI

MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO. Si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA. VIA INDEPENDENZA 22/14 piano terra. N.B. - tutti gli avvisi provenienti dalla provincia di Pesaro, dovranno essere consegnati alla nostra Compagnia.

Il vibrante saluto della Romagna ai giovani pugliesi, calabresi e sardi

Forlì, 7 settembre. I fieri Battaglioni della G.I.L. della Puglia assale della verde Calabria e della forte Sardegna, stanno alle 10 provenienti da Pesaro, sono giunti nella terra del Duce, passando sotto archi di fiori, in mezzo all'uberosa campagna e a specchio del mare. La marcia si svolge regolarmente agli ordini del Comandante del Gruppo di Battaglioni, Tenente Colonnello Domenico Pellegrino, il cui petto di combattente è fregiato di quattro medaglie d'argento e tre di bronzo. Due medaglie d'argento le ha guadagnate in terra di Spagna al comando del Battaglione Legionari, formato in parte di compagni che, per un mese, erano salpati al Passo Escudedo, apprendendo il varco verso Santander. Battaglione che si copri di gloria e al quale furono concesse tre medaglie d'oro, ventitré d'argento e cinquantadue di bronzo. Le pubbliche accoglienze di Cortina, sono state veramente entusiastiche. Ad incontrare i tre Battaglioni al confine con la provincia di Pesaro, e prestamente sul ponte del torrente Tavola, si sono recati il Prefetto, il rappresentante del Federale e tutte le autorità locali, nonché le organizzazioni del Partito e della G.I.L., con Labari e Ingegneri, e tre centurie di Giovani Fascisti della Colonia che ospita i figli degli Italiani all'estero. Era presente anche il Comandante Federale Lemme del Comando Generale della G.I.L. Verso le 10 i Battaglioni erano in vista del ponte addornato di bandiere tricolori e di archi fioriti. Una situazione di gioia. Da una parte era la popolazione di Gabbice, dall'altra la gente di Cattolica scesa ancora dalle

Un incidente ad Antonellini durante gli allenamenti a Villa Giori

Roma, 7 settembre. Un doloroso incidente è accaduto ieri all'apodromista di Villa Giori, L'allenatore è stato colpito da un colpo di cannone Antonellini fu ferito di un colpo di cannone. L'incidente è avvenuto verso le 9 in pista per sembrare un incidente. Uno dei segretari feriti al braccio di stolo, è stato trasportato all'ospedale e sottoposto a cura. Mentre si trovava con quello di un altro cavallo in allenamento. All'arrivo Antonellini veniva soccorso dal carrozzone. Nella caduta riportava la frattura di due costole e della scapola. Trasportato all'ospedale è stato giudicato guaribile in cinquantacinque giorni.

Gotardo vince al Sesana il Premio delle Terme

Montecatini, 7 settembre. Premio Torazza - L. 5000, n. 2020: 1. Comasco (Montecatini) in 2'40". 2. Pignatelli (Montecatini) in 2'40". 3. Pignatelli (Montecatini) in 2'40". 4. Pignatelli (Montecatini) in 2'40". 5. Pignatelli (Montecatini) in 2'40". 6. Pignatelli (Montecatini) in 2'40". 7. Pignatelli (Montecatini) in 2'40". 8. Pignatelli (Montecatini) in 2'40". 9. Pignatelli (Montecatini) in 2'40". 10. Pignatelli (Montecatini) in 2'40".

La leva dei giovani calciatori

Siamo ai adunque del Torneo riservato alle giovanissime promesse del calcio organizzato dal Bolognese. Siamo alle fasi veramente cruciali poiché dopo la più elaborata e faticosa selezione, le squadre rimaste in gara hanno dimostrato un entusiasmo così grande che le classifiche non hanno ancora dato un verdetto esatto sui nomi delle compagnie che disputeranno le finali. Ogni incontro riveste quindi la sua particolare importanza e il pronostico non può nemmeno essere formulato con una certa consistenza. Alle ore 14.30 si troveranno di fronte il Gardesio di Reggio e il Biavati. Alle 15.45 sarà la volta di Cortina e del Parma. Alle 17.00 invece di Cortina e del Parma. Alle 18.15 infine saranno alle prese il forte Nicolò e l'U.S. Bolognese.

Multiple small advertisements including 'OGGETTI OFFERTI', 'RATEALMENTE', 'CAMERE MOBILIATE', 'CESSIONI DI AZIENDE', 'AFFITTI APPARTAMENTI', 'LEZIONI, CONVERSAZIONI, TRADUZIONI', 'PUBBLICITÀ ITALIANA', 'AVVISI DI LAVORO', 'COMPRA-VENDITA CASE', 'DOMANDE D'IMPIEGO', 'AFFITTI APPARTAMENTI', 'LEZIONI, CONVERSAZIONI, TRADUZIONI', 'PUBBLICITÀ ITALIANA', 'AVVISI DI LAVORO', 'COMPRA-VENDITA CASE', 'DOMANDE D'IMPIEGO'.

ABBONAMENTI

ITALIA IMPERO COLONIE, Anno LVI, 75 lire L. 30... ITALIA IMPERO COLONIE, Anno LVI, 75 lire L. 30...

Il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI... UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

DALLE COLONNE D'ERCOLE AL GOLFO DI ADEN

Unità inglese affondata a Gibilterra

Sommergibile centrato nell'Arsenale di Malta - Piroscampo, colpito nel Mar Rosso, abbandonato dall'equipaggio - Tre aerei abbattuti

Il Bollettino N. 93

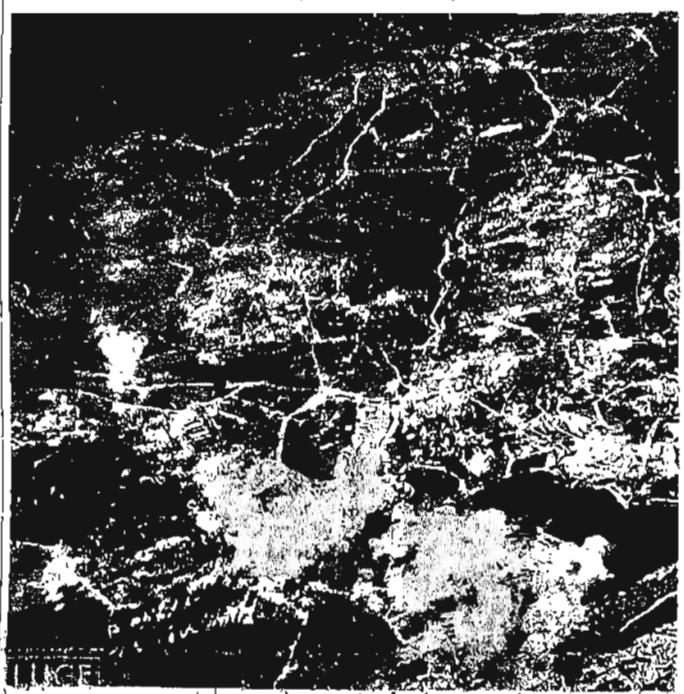
Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica in data 8 settembre il seguente Bollettino n. 93: Un nostro sommergibile ha affondato una unità da guerra inglese di pattuglia negli approcci dello Stretto di Gibilterra.

Nostri bombardieri, scortati dalla caccia, hanno attaccato l'Arsenale di Malta, provocando incendi e distruzioni, e colpendo in pieno un sommergibile nemico in bacino. La caccia nemica, respinta dal fuoco dei bombardieri ed impegnata dalla nostra caccia ha perduto due velivoli, uno dei quali è caduto in fiamme presso la costa e l'altro in mare, un terzo è stato probabilmente abbattuto. Tutti i nostri velivoli sono rientrati, con alcuni feriti a bordo.

Nel Mar Rosso un sommergibile nemico è stato attaccato dall'Aviazione, un piroscafo è stato col-

pito, gravemente danneggiato ed abbandonato dall'equipaggio. Un'altra formazione aerea ha bombardato il porto di Aden ed ha abbattuto in combattimento un velivolo da caccia avversario. Da parte nostra nessuna perdita. Aerei nemici hanno bombardato e mitragliato Buna, ferendo un dub-

bat.



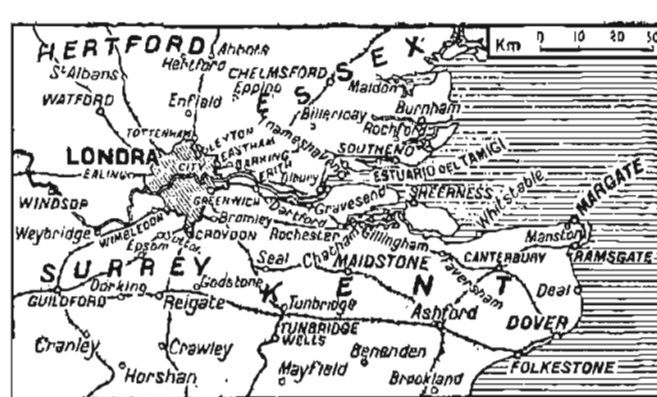
L'Arsenale di Malta centrato dai nostri bombardieri.

Il porto di Londra distrutto da oltre mille tonnellate di bombe

Le nubi di fumo e il bagliore degli immani incendi visibili fino da Cherbourg - La poderosissima azione diretta da Goering

Berlino, 9 settembre. Il Comando Supremo comunica in data 8: L'azione della nostra Arma aerea, iniziata nella notte dal 6 al 7 settembre e condotta su obiettivi militari di Londra, particolarmente importanti, è proseguita durante il giorno 7 e nella notte dell'8 con l'impiego di bombe di grosso calibro. El'azione è stata condotta con l'impiego di bombe di grosso calibro. El'azione è stata condotta con l'impiego di bombe di grosso calibro.

94 apparecchi della 'RAF', distrutti. A ondata di bombardieri sono stati distrutti 94 apparecchi della 'RAF', distrutti. A ondata di bombardieri sono stati distrutti 94 apparecchi della 'RAF', distrutti.



Map showing the locations of various industrial and military targets in London, including the docks and the city center.

MARTELLAMENTO SENZA TREGUA Bombardieri su Malta Incendi ed esplosioni nell'Arsenale - Due caccia nemici abbattuti

(Dal nostro inviato speciale aereo) Aeroporto X... 9 settembre Martellamento incessante, spietato, incessante è quello a cui l'Ala Fascista ha sottoposto l'arsenale di Malta. E' un'opera di distruzione, di annichimento di ogni possibilità dell'isola che si sta perseguendo accuratamente secondo un piano operativo assai occulto che viene gradatamente attuato. E' un'opera di bonifica, di isolamento del nemico - come già si è visto - che ha dato e continua a dare eccellenti risultati. Si agisce attentamente e sistematicamente sulle opere militari, impedendo agli inglesi di ripararle, e si ha cura di evitare il più piccolo danno alla popolazione civile dell'Isola Italiana e al suo patrimonio storico e artistico. Si sorvegliano costantemente ogni movimento nemico e si interviene a tempo debito, paralizzando e frustrando tutti i suoi tentativi.

una squadriglia di caccia inglese puntava sui trinatori scaricando al passaggio una raffica di mitraglie e si allontanava assai veloce; talora erano beccati, ma tutti onestamente e naturalmente non trovavano i piloti italiani. Quelli della caccia, che sanno che è inutile tentare di imporre il combattimento, hanno fatto una bella proceca rispondendo con una granata di proiettili di fuoco nemico. Gli aerei dei bombardieri, pronti alla loro missione, col corpo a metà fuori dalle cabine dell'apparecchio per meglio individuare il bersaglio, hanno perduto uno aereo, un altro è stato abbattuto, un terzo è stato abbattuto.

Il Gen. Antonescu al Duce La risposta di Mussolini. Il Presidente del Consiglio dei Ministri di Romania, Generale Ion Antonescu, ha inviato al Duce il seguente telegramma: Eccellenza, in questo giorno in cui la Romania compie la sua festa nazionale e libera la sua fronte latina, il popolo rumeno vi invia la sua testimonianza di fede e di speranza nel popolo italiano e nel grande suo Duce.

Bottai inaugura a Venezia il Congresso delle arti popolari Il Duca di Genova presente all'inizio della manifestazione indetta dall'O. N. D. - Un messaggio di Capoferri

Venezia, 9 settembre. Il quarto Congresso delle arti e delle tradizioni popolari indetto dall'Opera Dopolavoro, è stato solennemente inaugurato ieri, nella sala del Senato di Palazzo Ducale, alla presenza del Duca di Genova, dal Ministro dell'educazione Nazionale Bottai. Erano presenti anche il Cavaliere Francesco de' Medici, il Conte Volpi di Misurata, Presidente del Comitato esecutivo del Congresso, il Sottosegretario De Marsanini, il Consigliere nazionale Ruffini, in rappresentanza del Presidente dell'O.N.D., Capoferri, ed altre autorità.

Il Duca di Genova, che ha presenziato al saluto al Re e al Duce, il Vice-podestà di Venezia, il Cavaliere degli ordini, il Duca di Genova, che ha presenziato al saluto al Re e al Duce, il Vice-podestà di Venezia, il Cavaliere degli ordini, il Duca di Genova, che ha presenziato al saluto al Re e al Duce, il Vice-podestà di Venezia, il Cavaliere degli ordini.

Il docto discorso del Ministro. Accolto da un vibrante applauso si è alzato quindi a parlare il Ministro dell'Educazione Nazionale. Il Ministro ha affermato che il problema delle arti popolari va considerato, principalmente, come un problema di cultura. Nella storia egli ha tenuto a specificare la natura dell'arte popolare, che è un'arte di vita, di attualità pratica, e su questo concetto ha insistito ritenendo più giusto assicurare la presenza di una città iniziale, piuttosto che partire da considerazioni estetiche, che orientano il problema in maniera molto diversa. E' d'altronde una dei postulati più correnti di interpretazione delle arti popolari, l'origine antica dell'arte rustica, e non si è dubbio che in moltissimi casi serve egregiamente sia ad un inquadramento storico, sia a scegliere filologicamente il significato, spesso oscuro nelle forme deformazioni di motivi, che originariamente furono formulati dalla cosiddetta arte pura.

La azione dell'Arma Azzurra s'intensificano in A. O.

L'Aviazione dell'Impero, dopo avere affiancato potentemente le vittoriose truppe che hanno conquistato la Somalia inglese, non ha rallentato il ritmo travolgente della sua azione. Un aereo inglese lanciato col paracadute dalla nostra Aviazione, è stato abbattuto in fiamme, dopo le disperate avventure toccate recentemente alla loro Flotta, essi avrebbero potuto nutrire illusioni di ricoverarsi per urgenti riparazioni questa o quella delle loro unità danneggiate dalla nostra Aviazione. Ora infatti nel bacino un sommergibile, in avaria e i valorosi bombardieri non hanno perduto tempo a cercarlo, e poco con una bene assistita scorta di bombe che hanno provocato mezz'ora di esplosioni in tutto l'arsenale. La cronaca di questa nuova vittoria della nostra Aviazione, è disastrosa dalle precedenti, e può essere riproposta in poche battute. Così come non dissimile è stata la condotta dell'azione nemica che ha tentato la sua uscita rapida: una azione contro i bombardieri è stata coronata con la loro completa fuga dopo aver lasciato sul terreno due apparecchi o anche tre, se si deve interpretare, secondo la logica e la pratica, la scia di fumo nero ondeggiante che ha lasciato dietro sé, prima di scomparire all'orizzonte, un altro apparecchio caduto probabilmente in combattimento.

Un sommergibile nemico è stato abbattuto dall'Aviazione, un piroscafo è stato colpito, gravemente danneggiato ed abbandonato dall'equipaggio. Un'altra formazione aerea ha bombardato il porto di Aden ed ha abbattuto in combattimento un velivolo da caccia avversario. Da parte nostra nessuna perdita. Aerei nemici hanno bombardato e mitragliato Buna, ferendo un dubbio.

Incantevoli danni. Gli aerei nemici hanno abbattuto tre apparecchi, principalmente negli obiettivi militari e industriali situati all'est di Londra e cioè Silvertown, Woolwich e Greenwich. I danni provocati

Il Gen. Antonescu al Duce La risposta di Mussolini

Il Gen. Antonescu al Duce La risposta di Mussolini. Il Presidente del Consiglio dei Ministri di Romania, Generale Ion Antonescu, ha inviato al Duce il seguente telegramma: Eccellenza, in questo giorno in cui la Romania compie la sua festa nazionale e libera la sua fronte latina, il popolo rumeno vi invia la sua testimonianza di fede e di speranza nel popolo italiano e nel grande suo Duce.

Il saluto del Conte Volpi. Dopo che il primo magistrato ha degnamente portato il saluto della città, dopo che il rappresentante del Partito e del Dopolavoro vi ha detto onestamente del nostro Congresso, dal Comitato esecutivo non resta che ringraziare: ringraziare il Partito e l'Opera Nazionale Dopolavoro che hanno voluto che questo Congresso si tenesse in Venezia, custode e rinnovatrice di ogni arte e di ogni tradizione, di ringraziare il Ministro Bottai che non solo ha voluto intervenire a questa cerimonia di inaugurazione, ma che presiederà effettivamente una delle sessioni più significative del Congresso. Il Ministro Bottai, noi lo sappiamo, è soprattutto un realizzatore. Dobbiamo dargli atto, e con riconoscenza, che quanto si è pensato, quanto si è detto, quanto si è fatto, quanto si è fatto, quanto si è fatto, quanto si è fatto.

Un problema didattico e di cultura. Il Ministro ha quindi osservato che se il Renascimento è giovinezza le porcellane, non diffuse mai un quadro su porcellana. Ma quanti artigiani d'oggi vogliono compiere questo miracolo, che nessuno desidera, e fare quadri di porcellana, di vetro, di mosaico? E non parliamo dei ferri battuti, delle tarsie e di tanti altri aspetti delle arti applicate, che in altra sede abbiamo già occasione di indicare francamente quanto avessero tralasciato, per ambizioni maggiori, dalla loro originaria convenienza pratica e figurativa. Per noi, dunque, il problema dell'arte popolare è un problema didattico, e quindi, di cultura. Perciò nella nostra azione per la contemporanea noi non possiamo pensare quest'arte popolare, pratica, come una sorella bastarda dell'arte pura, trovata in continuazione in corso di adozione. Noi non la sentiamo né sorella maggiore, né minore, né bastarda, poiché si riconoscono una legittimità che nasce dal fatto della creazione dell'uomo. Come abbiamo posto, alla sua nascita, un problema culturale didattico, così al suo sviluppo, alla sua affermazione, noi sentiamo il poter collaborare, e sentiamo di dover fare; noi dobbiamo per un momento riflettere alla incolmabile importanza che nella vita di un popolo hanno le arti popolari; più oggetti che questa foggiano vita di ogni giorno e di ogni persona. Dalla casa del contadino a quella del principe, dalla cucina di un contadino che l'uomo d'oggi non desidera.

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 73 Sem. I. 34 Trm. L. 25
Coe. India del 1938 Anno L. 87 Semestre L. 41 Trimestre L. 23
PER L'ESTERO, Anno L. 166 Semestre L. 81 Trimestre L. 41
Nuovo corso L. 250 - Dittando e Stampo: 100.000 - Via degli E. 2
Telefoni: C. 111 - 1111 - 11111 - 111111 - 1111111 - 11111111
Inseguimenti non d'indicare - Spedite in abbonamento postale
C. C. postale n. 5-747

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Freni per ann. di ottava (larghezza di una colonna)
L. 9 - Commerciale L. 6 - Mortuari L. 5 - Cronaca L. 10 (ultimo
20 anni) Piccoli Avvisi vari (tutti in lista alle varie rubriche
fascicolo edito) - Tasse, sulla pubblicità (L. 11 - Riscatti
esclusivamente a BOLOGNA, Via Indipendenza 12-14 p.a. tel. 26-907)
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

FERRO E FUOCO SU BASI INGLESI

Caifa e Alessandria duramente colpite

Anche la ferrovia di Marsa-Matruh nell'Africa settentrionale; la stazione, i depositi di nafta di Porto Sudan e il centro di Boma bombardati

Il Bollettino N. 94

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 9 settembre il seguente Bollettino n. 94:

Caifa, nelle ore del giorno, ed Alessandria d'Egitto di notte sono state nuovamente attaccate dalla nostra Aviazione.

A Caifa, dove gli aerei sono giunti di sorpresa, senza dar tempo alla difesa di intervenire, è stata centrata la raffineria, colpendo gli impianti e provocando vasti incendi. Ad Alessandria sono state bombardate le navi e gli impianti della base. E' stata inoltre bombardata la ferrovia Alessandria-Marsa Matruh.

LA CONQUISTA DI BERBERA

Eroici reparti citati in un o. d. g. del Viceré

Addis Abeba, 9 settembre. Il Viceré d'Etiopia, Governatore generale dell'A.O.I., Amedeo di Savoia, ha diramato il seguente ordine del giorno nella sua qualità di Comandante Supremo delle Forze Armate dell'A.O.I.

Nelle operazioni per la conquista di Berbera, i battaglioni: 200 Coloniale, 38.0 Coloniale, 48.0 Coloniale, i Gruppi di artiglieria da 100-17 e da 70-15 si sono comportati magnificamente. Sono lieto di segnalare la loro bravura a tutte le Forze Armate dell'Impero. Badoglio esprime a De Vecchi le felicitazioni per la vittoria dell'Egeo.

Un mare di fiamme dilaga nel sobborghi orientali di Londra

Anche un quartiere del centro incendiato I londinesi nel ricoveri per quasi dieci ore

Berlino, 9 settembre. Il Comando Supremo comunica: Formazioni aeree tedesche hanno continuato, malgrado il maltempo, il loro attacco di ripulitura contro Londra nella giornata del 9 settembre e nella notte del 9. Fotografie confermano il grande successo ottenuto dagli attaccanti notturni. I bombardieri hanno potuto scorgere da lungi i loro obiettivi, in seguito ai vasti incendi che ancora lambivano impianti portuali, industriali, serbatoi di benzina, officine elettriche, gasometri, magazzini e acquedotti sono stati nuovamente bombardati, tutti due, il centro di Londra.

Alcuni numerosi aeroplani del tipo "Lindbergh" sono stati attaccati. Nel West di York si è riuscito a danneggiare gravemente, con bombe, un processo meccanico di ottomila tonnellate. Aeroplani, inglesi hanno attaccato la notte scorsa, gli impianti di raffinazione di Amburgo. Parecchie case sono state distrutte. Alcune persone sono rimaste ferite, i danni provocati nell'insieme sono però lievi. Le perdite complessive del nemico sono state: 10 aeroplani, due dei quali abbattuti dall'artiglieria contraerea e gli altri in combattimenti aerei. I serbatoi di benzina sono mancati. Il D.N.B. comunica: Gli attacchi delle nostre formazioni da combattimento contro Londra sferrati questa notte sono stati di una tale violenza che la Capitale londinese ha dovuto registrare l'ultimo colpo di questa guerra: quasi dieci ore. Le nostre squadriglie si susseguivano a ondate.

Il Reverendo Ammazzatutti

Le ammissioni inglesi

Incendi, considerevoli danni e interruzione di servizi pubblici

S. Sebastiano, 9 settembre. Si fa da Londra: I Ministri dell'Aviazione e della sicurezza metropolitana nel loro comunicato di stamperia, si occupano dell'attacco tedesco di ieri su Londra; rinnovano il loro attacco al nemico e continuano poi durante la notte. Il comunicato ritorna che, malgrado l'intensa difesa contraerea, il nemico ha bombardato le zone lungo le rive del Tamigi, suscitando vari incendi. Nella capitale, gli attacchi nemici, oltre agli incendi, hanno causato la temporanea interruzione dei servizi pubblici e danni considerevoli. Alcuni edifici pubblici e stabilimenti industriali sono stati danneggiati. L'allarme aereo sulla Capitale britannica è terminato alle ore 4,35 di stamperia. E' stato l'allarme più lungo che si sia avuto a Londra perché è durato 9 ore e 35 minuti. Osservatori competenti dichiarano che la incursione di questa notte è stata più intensa di quella della notte scorsa e che l'attacco è stato intensificato non meno che le ore passavano. Le bombe cadevano, a intervalli spesso brevissimi, ancora otto ore dopo l'inizio dell'allarme. Vari incendi si sono verificati in numerosi punti ed i pompieri sono stati costretti ad un'attività massacrante. L'United Press ha a sua volta da Londra che il primo allarme serale nella zona della Capitale venne dato alle 18,38. Pochissimi minuti dopo ebbe inizio la seconda azione in gran stile dell'aviazione germanica sulla

Tutti gli obiettivi del Levante raggiunti e colpiti nello stesso giorno

Vasti incendi arrossano di nuovo il cielo di Caifa - Il bombardamento delle navi e degli impianti di Alessandria.

(Nostro servizio particolare) Il bombardamento di Caifa, di Alessandria e della ferrovia Alessandria-Marsa Matruh del giorno 9 settembre dimostra che i nostri aerei hanno raggiunto tutti gli obiettivi del Levante mediterraneo e le coste di Asia ed Africa siano state contemporaneamente sotto il controllo della nostra Aviazione da bombardamento. Tutti i più importanti obiettivi marittimi, che negli ultimi giorni furono nel nostro mare, sono stati raggiunti e colpiti dalle azioni violente ed impreviste dei nostri aviatori nonostante la violenta reazione contraerea che si è manifestata, soprattutto nel settore di Alessandria e di Marsa Matruh.

Il Comitato per l'Autarchia si riunirà domani

ROMA, 9 settembre. Per mercoledì 11, alle ore 12, è convocato a Palazzo Venezia il Comitato interministeriale per l'Autarchia. Il 9 settembre nostra formazione aerea in volo di ripulitura nel Mar Rosso, attaccando Boma, ha distrutto un deposito di nafta presso il porto. Altre nostre formazioni bombardavano l'agglomerato militare inglese nel basso Sudan, attaccando Boma. Un nostro apparecchio si è ricongiunto nel cielo dell'alto Sudan, investendo da tre aerei avversari, riuscendo a disintegrarli e rientrando poi alla base.

DOPO TRE MESI DI GUERRA

Gl'inglesi assediati in Oriente

Rama, 9 settembre. (A.S.) Da un mese le nostre operazioni belliche hanno messo all'ordine del giorno la situazione e l'avvenire politico del mondo arabo e dell'Egitto; l'occupazione della Somalia, gli inglesi, la sistematica distruzione delle basi navali ed aeree britanniche nel Mediterraneo Orientale, il vano tentativo della Mediterranean Fleet di aprirsi un passaggio attraverso l'Egeo (da non dimenticarsi) gli sforzi inutilmente fatti per ottenere dall'Egitto una netta dichiarazione di solidarietà contro l'Italia, nel caso di una nostra offensiva verso la Valle del Nilo - tutto questo esame di avvenimenti militari e politici è stato seguito dall'opinione pubblica dell'Egitto, della Siria, dei vari Stati Arabi, col più vivo interesse.

Tutti hanno la precisa sensazione che in questi giorni si sta decidendo la sorte dell'egemonia inglese nel Mediterraneo e quindi di tutti i popoli o direttamente o indirettamente vi si affacciano. La deflagrazione delle bombe italiane sullo sbocco dell'istmo di Suez, la Gran Bretagna aveva bistrattato il segnale dell'indipendenza del popolo arabo. Che il popolo egiziano nutra gli stessi sentimenti sino da quando le nostre prime squadriglie hanno sorvolato Alessandria, Marsa Matruh, il Canale di Suez, è inutile ripetere. Perché questo, e solamente questo, è il punto importante: in Egitto, come in tutti i Paesi mediterranei, come in tutto il mondo, dove gli inglesi hanno alzato le loro bandiere, "Biggame" i nazisti della giove che da due, da tre, da quattro, da tutti i Paesi, e tutte le genti del mondo, ne succhia il sangue e li sfrutta a proprio esclusivo beneficio. Tutto l'Oriente Mediterraneo è una testimonianza di questa insopportabile situazione. Forse in tutto il mondo non è stato compiuto uguale scempio della libertà di un popolo, come quello perpetrato dagli inglesi nei riguardi del popolo arabo, dopo la grande guerra, per premio di avere ceduto alle lusinghe del Colonnello Lawrence di avere combattuto a fianco della Gran Bretagna contro la Turchia.

Caifa e Alessandria duramente colpite

Anche la ferrovia di Marsa-Matruh nell'Africa settentrionale; la stazione, i depositi di nafta di Porto Sudan e il centro di Boma bombardati

Un mare di fiamme dilaga nel sobborghi orientali di Londra

Anche un quartiere del centro incendiato I londinesi nel ricoveri per quasi dieci ore

Tutti gli obiettivi del Levante raggiunti e colpiti nello stesso giorno

Vasti incendi arrossano di nuovo il cielo di Caifa - Il bombardamento delle navi e degli impianti di Alessandria.

Il Comitato per l'Autarchia si riunirà domani

ROMA, 9 settembre. Per mercoledì 11, alle ore 12, è convocato a Palazzo Venezia il Comitato interministeriale per l'Autarchia.

La perdita del sommergiero "Phoenix", ammessa dall'Ammiraglio

S. Sebastiano, 9 settembre. Si fa da Londra: Un comunicato ufficiale dell'Ammiraglio britannico annuncia l'affondamento del sommergiero Phoenix. Il Phoenix staziona 1915 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm., da cui si trastragge e da otto tubi lanciasiluri da 533 mm. La sua velocità massima era di 17 miglia e mezzo in superficie, e di 9 miglia in immersione. Era stato costruito nell'anno 1931.

Il Reverendo Ammazzatutti

Le ammissioni inglesi

Incendi, considerevoli danni e interruzione di servizi pubblici

Tutti gli obiettivi del Levante raggiunti e colpiti nello stesso giorno

Vasti incendi arrossano di nuovo il cielo di Caifa - Il bombardamento delle navi e degli impianti di Alessandria.

Il Comitato per l'Autarchia si riunirà domani

ROMA, 9 settembre. Per mercoledì 11, alle ore 12, è convocato a Palazzo Venezia il Comitato interministeriale per l'Autarchia.

La perdita del sommergiero "Phoenix", ammessa dall'Ammiraglio

S. Sebastiano, 9 settembre. Si fa da Londra: Un comunicato ufficiale dell'Ammiraglio britannico annuncia l'affondamento del sommergiero Phoenix. Il Phoenix staziona 1915 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm., da cui si trastragge e da otto tubi lanciasiluri da 533 mm. La sua velocità massima era di 17 miglia e mezzo in superficie, e di 9 miglia in immersione. Era stato costruito nell'anno 1931.

Il Reverendo Ammazzatutti

Le ammissioni inglesi

Tutti gli obiettivi del Levante raggiunti e colpiti nello stesso giorno

Vasti incendi arrossano di nuovo il cielo di Caifa - Il bombardamento delle navi e degli impianti di Alessandria.

Il Comitato per l'Autarchia si riunirà domani

ROMA, 9 settembre. Per mercoledì 11, alle ore 12, è convocato a Palazzo Venezia il Comitato interministeriale per l'Autarchia.

La perdita del sommergiero "Phoenix", ammessa dall'Ammiraglio

DOPO TRE MESI DI GUERRA

Gl'inglesi assediati in Oriente

Rama, 9 settembre. (A.S.) Da un mese le nostre operazioni belliche hanno messo all'ordine del giorno la situazione e l'avvenire politico del mondo arabo e dell'Egitto; l'occupazione della Somalia, gli inglesi, la sistematica distruzione delle basi navali ed aeree britanniche nel Mediterraneo Orientale, il vano tentativo della Mediterranean Fleet di aprirsi un passaggio attraverso l'Egeo (da non dimenticarsi) gli sforzi inutilmente fatti per ottenere dall'Egitto una netta dichiarazione di solidarietà contro l'Italia, nel caso di una nostra offensiva verso la Valle del Nilo - tutto questo esame di avvenimenti militari e politici è stato seguito dall'opinione pubblica dell'Egitto, della Siria, dei vari Stati Arabi, col più vivo interesse.

Tutti hanno la precisa sensazione che in questi giorni si sta decidendo la sorte dell'egemonia inglese nel Mediterraneo e quindi di tutti i popoli o direttamente o indirettamente vi si affacciano. La deflagrazione delle bombe italiane sullo sbocco dell'istmo di Suez, la Gran Bretagna aveva bistrattato il segnale dell'indipendenza del popolo arabo. Che il popolo egiziano nutra gli stessi sentimenti sino da quando le nostre prime squadriglie hanno sorvolato Alessandria, Marsa Matruh, il Canale di Suez, è inutile ripetere. Perché questo, e solamente questo, è il punto importante: in Egitto, come in tutti i Paesi mediterranei, come in tutto il mondo, dove gli inglesi hanno alzato le loro bandiere, "Biggame" i nazisti della giove che da due, da tre, da quattro, da tutti i Paesi, e tutte le genti del mondo, ne succhia il sangue e li sfrutta a proprio esclusivo beneficio. Tutto l'Oriente Mediterraneo è una testimonianza di questa insopportabile situazione. Forse in tutto il mondo non è stato compiuto uguale scempio della libertà di un popolo, come quello perpetrato dagli inglesi nei riguardi del popolo arabo, dopo la grande guerra, per premio di avere ceduto alle lusinghe del Colonnello Lawrence di avere combattuto a fianco della Gran Bretagna contro la Turchia.

Il Reverendo Ammazzatutti

Le ammissioni inglesi

Tutti gli obiettivi del Levante raggiunti e colpiti nello stesso giorno

Vasti incendi arrossano di nuovo il cielo di Caifa - Il bombardamento delle navi e degli impianti di Alessandria.

Il Comitato per l'Autarchia si riunirà domani

ROMA, 9 settembre. Per mercoledì 11, alle ore 12, è convocato a Palazzo Venezia il Comitato interministeriale per l'Autarchia.

La perdita del sommergiero "Phoenix", ammessa dall'Ammiraglio

S. Sebastiano, 9 settembre. Si fa da Londra: Un comunicato ufficiale dell'Ammiraglio britannico annuncia l'affondamento del sommergiero Phoenix. Il Phoenix staziona 1915 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm., da cui si trastragge e da otto tubi lanciasiluri da 533 mm. La sua velocità massima era di 17 miglia e mezzo in superficie, e di 9 miglia in immersione. Era stato costruito nell'anno 1931.

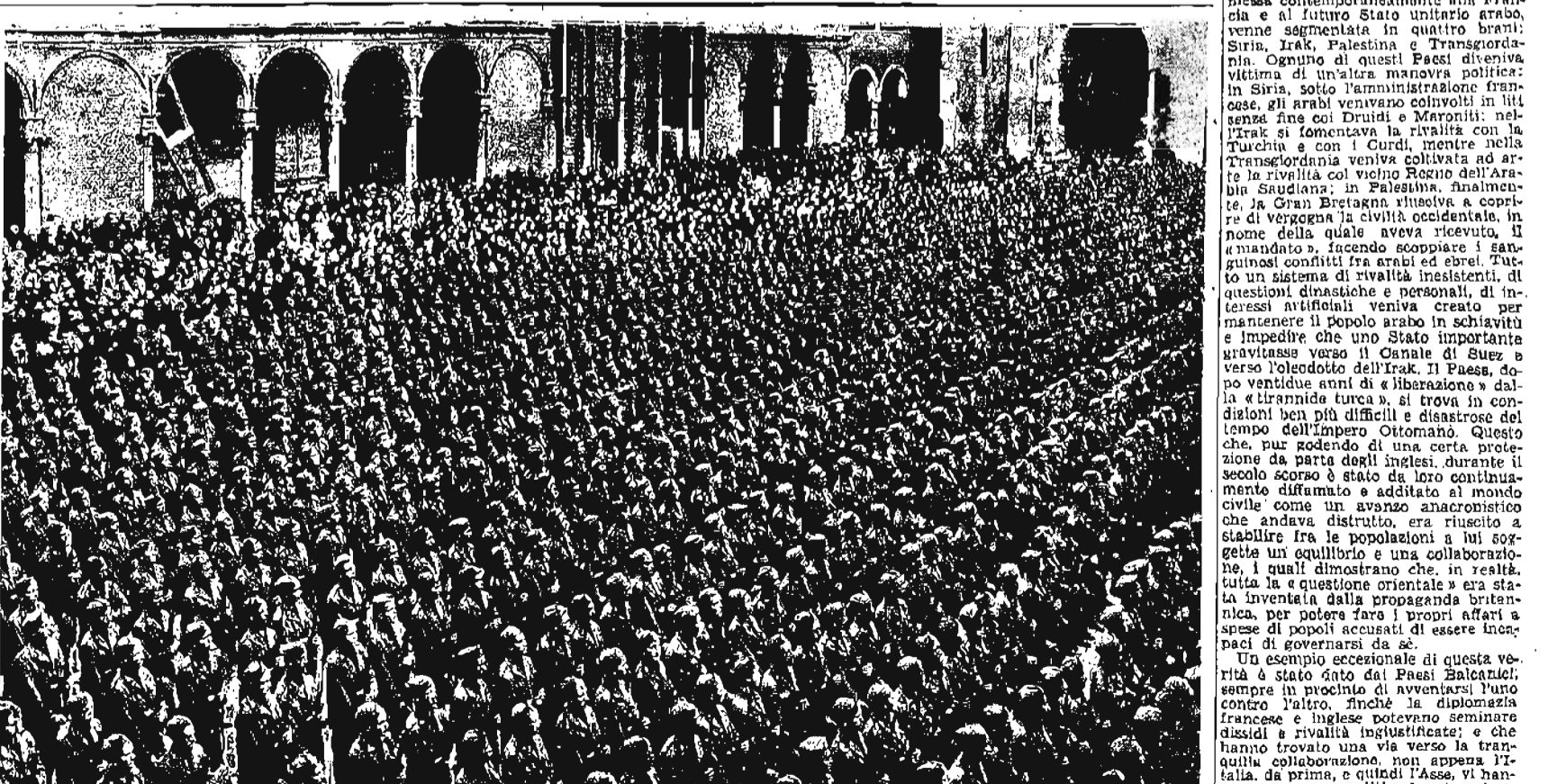
Il Reverendo Ammazzatutti

Le ammissioni inglesi

Tutti gli obiettivi del Levante raggiunti e colpiti nello stesso giorno

Vasti incendi arrossano di nuovo il cielo di Caifa - Il bombardamento delle navi e degli impianti di Alessandria.

Il Comitato per l'Autarchia si riunirà domani



Il magnifico presentarsi dell'arm del quattro Battaglioni del IV Gruppo "Bologna", nel momento in cui Roberto Farinacci consegna il nuovo labaro alla gagliarda Unità della G.L.L. L'austero riso si è svolto nella storica Piazza del Comune di Cremona. (Foto Fazioli)

STRUMENTI DELLA VITTORIA SUL MARE

Le infaticabili pattuglie dei caccia

Dopo avere intessuto sulle onde le fila di una strenua vigilanza i quattro cacciatorpediniere tornano nel porto per un breve riposo

Base XXX, 9 settembre. Entro la cerchia di un grande porto, navi come queste non si vedono senza cercarle un poco con lo sguardo...

Gli sbarazzati del mare

Più volte avevo visto la squadriglia insieme ad una Divisione di Incrociatori alla quale faceva scorta. Da bordo di un Introduttore avevo veduto questi caccia accompagnati fedelmente...

LE GUARDIE DI FERRO SONO CON L'ASSE

Lotta ad oltranza in Romania contro le influenze ebraico-massoniche

I beni dell'ex-Re Carol posti sotto sequestro - Il capo della polizia segreta e il capo del servizio informazioni dell'ex-Sovrano arrestati

Bucarest, 9 settembre

Fioria Sima, Capitano della Guardia di Ferro, ha fatto alcune dichiarazioni ai giornalisti italiani e tedeschi che risiedono in Romania...

Un'anima in quattro macchine. Il capo squadriglia, pure identico agli altri caccia, aveva una divisa...

Il Congresso delle arti popolari esalta l'italianità di Malta e della Corsica

Il Ministro Bottai presiede la riunione delle sessioni

Venezia, 9 settembre. Il Congresso delle arti e delle tradizioni popolari, indetto dall'O.N.D. ha i lavori stamati a lavori.

Disegni di legge approvati dalle Commissioni legislative della Camera. Roma, 9 settembre

La Regina Madre Elena giunta a Firenze da Dresda. Firenze, 9 settembre

Il Congresso delle arti popolari esalta l'italianità di Malta e della Corsica

Gallerie scorrevoli

La crisi dei nervi piccola forte in Inghilterra ed ha già fatto la sua ultima vittima. Giorgio VI (o forse ultimo) re d'Inghilterra e di Giudea...

LO SPORT

CAVALLI E MILIONI

Il Gran Premio Merano

Merano, 9 settembre. Oggi si sono svolti i primi ritiri del Gran Premio Merano. Sono stati ritirati i nomi di S. Tommaso, S. Giorgio, S. Anna...

Una ginecica, ciclistica a Riccione

Reggio Emilia, 9 settembre. Sull'ampio piazzale a mare, organizzata dal Comitato Manifestazioni...

Riunione dopolavoristica a Reggio Emilia

Reggio Emilia, 9 settembre. Hanno avuto luogo, sul circuito del Circolo Alleanza Sportiva...

Le corse di Prato

Prato, 9 settembre. Una pioggia torrenziale caduta nel pomeriggio ha ridotto l'ippodromo...

Il concorso di aeromodellismo

Roma, 9 settembre. Oggi si sono conclusi sull'aeroporto della Marigliana le gare per il Concorso nazionale di aeromodellismo...

La domenica le finali del Torneo Giovani Calcatori

Domenica prossima sul campo Zenini avranno luogo le finali del Torneo Giovani Calcatori...

I disturbi urinari d'origine prostatica

Bruciti, trafilati, urinali frequenti (specialmente di notte), difficoltà di minzione, ecc.

MAGNOGENE

Un opuscolo, contenente tutte le notizie riguardanti i disturbi urinari d'origine prostatica...

PICCOLI AVVISI

RIAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI. L. 500 per parola

Il Pretore di Castiglione dei Pepoli

ha pronunciato il seguente DECRETO PENALE contro VENTURA CORNELIA di Domenico e di Fandi Brillantina nata e Morzuno il 19 novembre 1905 e residente a Camugnano negoziante...

La R. Pretura di Porretta Terme

in data 15 luglio 1940-XVIII ha pronunciato il seguente DECRETO DI CONDANNA PENALE FTOCCHI SOFIA fu Darlo e fu Mozzarelli Onesta, nata il 30 novembre 1886 a Castel Casio...

La R. Pretura di Porretta Terme

in data 18 maggio 1940 ha pronunciato il seguente SENTENZA FERRARI FORINDO fu Florindo, nato a Trento il 17 aprile 1867, senza fissa dimora...

SIEPI - SIEPI - SIEPI

In sostituzione delle cancellate di ferro di nordica origine, metete le SIEPI ANSALONI che sono più in armonia col nostro paesaggio...

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

ACQUISTO libri usati, racconti ovunque. Rivoglieri Libreria Galilei 15, Bologna 20

CESSIONI DI AZIENDA CAPITALI, SOCIETA'

A prezzo occasione vendesi a Cattolica L. 485.000 frequentatissimo primario albergo sul mare...

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI

ACQUISTO terreni - appartamento quattro-stanze vanti paraggi Castiglione S. Stefano, Romagna, Telesono 2866

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tadsoni, delle Cliniche di Parigi. MALATTIE VENEREE e PELLE

Prof. Com. O. Bonarri. MALATTIE MENTALI o NERVOSI dalle 13.30-14 - Barberia 30 - Tel. 25014

Prof. P. Zucchini. Docenta nella R. Università di Bologna. MALATTIE PELLE e VENEREE

Dr. Dell'Aquila. Specialista. MALATTIE VENEREE e PELLE

Balbuze. Lecioni corrette di dialetti romanza. Prof. Migliorini insegnante sordomuto

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO

CERCASI domestica, referenza. Telesono 7748. CERCASI subito donna tutto fare per piccola famiglia...

INDUSTRIA ricerca per reparto vendita lavoro commerciale... CERCASI subito donna tutto fare per piccola famiglia...

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI

LEZIONI, CONVERSAZIONI, TRADUZIONI

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

Il Resto del Carlino

ABBONAMENTI
 ITALIA IMPERO COLONIE: Anno L. 75 Lire. 30 Trim. L. 20
 Con l'edito del lunedì Anno L. 87 Semestre L. 44 Trimestre L. 22
 PER L'ESTERO: Anno L. 140 Semestre L. 70 Trimestre L. 35
 Numero arretr. L. 0.30 Direzione e Amm. BOLOGNA - Via degli R. 5
 Telefoni: Dires. Amm. Tipografia 33-610 33-879 33-812 20-534 (Interni)
 Telegrammi: non il cartello - Spedizione in abbonamento postale
 a. c. postale n. 5-747

TARIFFA PER LE INSEZIONI
 Prezzi per ann. di classe (ogni riga di un'annuncio): Finanziaria
 L. 9 - Commerciale L. 6 - Mortuari L. 5 - Cronaca L. 10 (minimo
 20 cent.) - Piccoli Avvisi: vedi tariffe in testa alla cartella
 Pagamento anticipato - Fusto solo pubblicato in più - Rivolgere
 esclusivamente a BOLOGNA, Via Indipendenza 12-14, tel. 26-903
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

INTENSI BOMBARDAMENTI DELL'AERONAUTICA

Vasti incendi a Giaffa

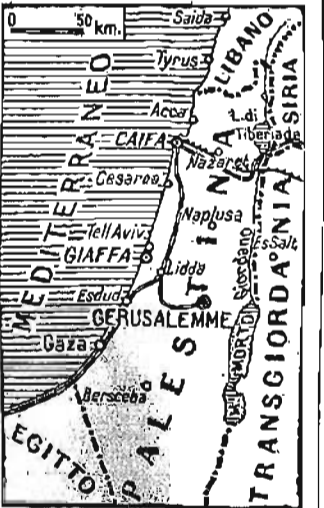
Un treno fatto saltare sulla ferrovia Alessandria-Marsa Matruh - Gravi perdite inflitte al nemico oltre la frontiera cirenaica, nel campo d'aviazione di Porto Sudan e a Bura nel Chenia

Il Bollettino N. 95
 Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica in data 10 settembre il seguente Bollettino n. 95:
 Nel Mediterraneo Orientale la nostra aviazione, particolarmente attiva, ha effettuato violente azioni di bombardamento sul porto di Giaffa in Palestina e sulla ferrovia Alessandria-Marsa Matruh. Durante la prima azione, le attrezzature del porto ed importanti depositi sono stati colpiti, originando vasti incendi; durante la seconda gli impianti ferroviari sono stati seriamente danneggiati. Un treno, colpito in pieno, è saltato in aria.
 In Africa Settentrionale l'Aviazione ha inoltre ricercato, spezzonato e mitragliato attentamente ad autocannonieri



LA GUERRA SUL MARE - Avvistato un convoglio nemico le artiglierie entrano in azione mentre cortine di nebbia artificiale occultano le nostre unità alla reazione dell'avversario

LA CATENA DELLE BASI BRITANNICHE SI SMAGLIA
I bombardieri sul centro palestinese che rifornisce di petrolio la Flotta inglese



miche. Specialmente a Bir Sceferzen, il nemico ha riportato sensibili perdite.
 L'Aviazione nemica ha effettuato qualche incursione su località della Cirenaica, causando complessivamente un morto e quattro feriti e danni materiali non rilevanti.
 Nell'Africa Orientale una nostra formazione aerea ha attaccato la base aerea di Porto Sudan colpendo vari velivoli a terra e provocando incendi; attaccati dalla caccia avversaria i nostri velivoli rientravano tutti alle proprie basi dopo avere abbattuto un aereo nemico.
 Nel Chenia depositi e baracconi nemici sono stati bombardati dalla nostra aviazione, a Bura, sul fiume Tana, con evidenti risultati e senza perdite da parte nostra.
 Il nemico ha tentato incursioni su Massaua, L'Asmara e Dessié lanciando bombe specialmente in aperta campagna e causando complessivamente due morti e tre feriti.

Il nuovo obiettivo
 L'azione su Giaffa è stata determinata dal fatto che questo importante centro palestinese era diventato il punto di appoggio dei traffici di rifornimento dell'Irak, della Transgiordania e dell'Arabia, mentre ai campi dei serbatoi affluivano i rifornimenti di carburante e lubrificante necessari alle forze nemiche.
 L'attacco contro Giaffa, e più precisamente contro il campo dei depositi e contro le opere portuali, è stato effettuato da una formazione da bombardamento veloce che, in più riprese, ha lanciato bombe di grosso calibro, ad alto potere esplosivo, ed altre incendiarie, le quali hanno provocato incendi e distruzioni. Questa azione ha annoverato fra le più importanti compiute dall'inizio della guerra per il lungo volo alturiero compiuto.
 Si può constatare che l'attacco aereo contro l'Inghilterra da parte delle forze aeree tedesche e strategico, è stato contro tutti i sistemi di difesa imperiale - nel Mediterraneo e sulla rotta di comunicazione del Canale di Suez, e da nord a sud negli scacchieri tropicali ed equatoriali - sono in pieno sviluppo.
 La guerra aerea è in atto, e si manifesta e si afferma mediante operazioni nelle quali le Forze Aeree delle Potenze dell'Asse dimostrano di possedere una supremazia senza discussione. Mentre, infatti, la Germania attacca sistematico di attacchi contro i centri vitali di resistenza del nemico, la R. A. F. rivela il disorientamento e la impotenza dello Stato Maggiore britannico, con azioni tattiche insignificanti e disordinate, contro obiettivi senza alcuna importanza militare, e addirittura contro obiettivi non militari, che non hanno il potere di risolvere situazioni tattiche e strategiche, e che non determinano invece la necessità di una risposta anche più violenta.

Il Duce presiede oggi il Comitato per l'Autarchia
 Come è stato annunciato, questa mattina, alle ore 12, il Duce si è recato al Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, il Comitato Interministeriale per l'Autarchia.
 Fanno parte del Comitato: il Segretario del P.N.F.; i Ministri delle Corporazioni, delle Finanze, dell'Agricoltura, della Comunità, e degli Scambi e Valute; il Capo di Stato Maggiore Generale; il Presidente del Consiglio Nazionale delle Riforme; il Sottosegretario per le fabbricazioni di guerra; il Governatore generale della Banca d'Italia; e il Segretario della Commissione Suprema di Difesa.

“Londra comunica...”
Affondamenti mai avvenuti di navi ausiliarie italiane
 S. Sebastiano, 10 settembre
 Si ha da Londra: L'Ammiragliato inglese, nello stesso comunicato del quale si annuncia la perdita del sommergibile Eridanio e allo scopo evidente di controffendere la perdita, informa che il suo sommergibile Oribis ha affondato una nave ausiliaria italiana, ed il sommergibile Rorqual due altre navi ausiliarie.
 La notizia assolutamente falsa come tenia altre A.D.I. principio della guerra: nessuna nave ausiliaria italiana è stata affondata da sommergibili nemici. (Stefani)

Golpi sulla via della India
 I velivoli da caccia hanno bisognato soprattutto di piloti esperti e capaci, armati non soltanto di armi ma di spirito aggressivo di impeto eroico, di disprezzo del pericolo e soprattutto di virtù che tutto di loro; virtù queste che in moltissimi casi i piloti da caccia inglesi non hanno dimostrato sufficientemente.
 Oltre a ciò, l'Inghilterra e il suo sistema di difesa imperiale - da Gibilterra all'Oceano Indiano, attraverso il Mediterraneo, il Canale di Suez e il Mar Rosso, gli scacchieri di protezione di questa linea continentale ad ovest col Sudan anglo-egiziano e con il Chenia, e ad est con l'Arabia meridionale, l'Irak e la Palestina - si trovano da un punto di vista aeronautico, in condizioni vulnerabili. Le forze aeree tedesche infatti bat-

“Phoenix”, affondato dagli italiani
 Tardiva e monca ammissione inglese.
 S. Sebastiano, 10 settembre
 A proposito della perdita del sommergibile Phoenix annunziata ieri dall'Ammiragliato inglese, si apprende che detta unità apparteneva alle forze del Mediterraneo Orientale, con base ad Alessandria, e che fu affondata ad opera di unità navali italiane.
 L'ammissione giunge con un ritardo di venti giorni, dato che il Phoenix era stato dato notizia con il Bollettino numero 75 che giunse nel Mediterraneo Orientale una nostra torpediniera ha-

L'ALBO DELLA GLORIA ITALICA
Eroici combattenti caduti nelle azioni di terra, di mare e del cielo
 Alla memoria dei prodi e alle loro famiglie va la commossa, imperitura gratitudine della Patria

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica il quarto elenco di feriti riportati in combattimento sul Fronte Occidentale:

1. sold. Amato Letterio, da Messina; 2. sold. Bruno Giovanni, da Bormio; 3. sold. Boschetti Osvaldo, da Cossiga; 4. sold. Coglietti Francesco, da Farni; 5. all. sottufficiale Fornari Fulvio, da Marcellina; 6. sold. Forri Pietro, da Corniglio; 7. sold. Garofali Elio, da Canino; 8. sold. Girel Domenico, da Busachi; 9. sold. Liuti Lino, da Chiaravalle; 10. sold. Lombardo Cologero, da S. Ninfa; 11. sold. Meroni Angelo, da Milano; 12. sold. Marini Vatro, da Milano; 13. sold. Marchesi Bruno, da Milano; 14. sold. Muraia Leopoldo, da Fiesole; 15. sold. Pace Giuseppe, da Fiesole; 16. sold. Pignatelli Pietro, da Bressana; 17. sold. Pirelli Palmiro, da Viarigi; 18. sold. Portonaro Corrado, da Rosolina; 19. sold. Rossi Salvatore, da Rimini; 20. sold. Sironelli Salvatore, da Niccoli; 21. alpino Tessaro Genesio, da Pieve Tesino; 22. alpino Vilmercati Pietro, da Demonte.

Elenco dei militari caduti in combattimento o deceduti in seguito a ferite riportate in Africa Settentrionale durante il mese di agosto. I feriti sono 158; i dispersi 7.

1. sold. Altobelli Lorenzo, da Bora; 2. carabinieri Armando Ignazio, da Casola di Puglia; 3. serg. Adriano Vito, da Lecce; 4. sold. Antonelli Giuseppe, da Petrella Tiberina; 5. serg. magg. Bernardino Torquato, da Pavullo nel Frignano; 6. brig. CC. RR. Bordonaro Michele, da Calascabate; 7. sold. Balice Giovanni, da Vicari; 8. sold. Boccadamo Orlando, da Alliste; 9. sold. Bucacelli Giuseppe, da Calascabate; 10. sottoten. Belvedere Domenico, da Bologna; 11. autiere Chesser Emanuele, da Vittoria; 12. sold. Cocchi Odo, da San Pietro Visciano; 13. sold. Capriotti Antonio, da Ripatransone; 14. vice brig. CC. RR. Carozzo Antonio, da Galatina; 15. sold. Chiscuolo Alessandro, da Agrigento; 16. sold. Coppola Caterino, da Grottole; 17. capor. Cassano Pasquale, da Melitri; 18. sold. Chianfelli Vito, da Macchito; 19. carrista Copeta Fausto, da Sarezzo; 20. serg. Canevari Aldo, da

Annico; 21. capor. Caputo Nicola, da Pelina; 22. sold. Carrara Florindo, da Borgonovo Crema; 23. sold. Cassali Giuseppe, da Sampierdico; 24. sold. Giotto Domenico, da Quoragno; 25. capor. magg. Dominiello Attilio, da Montecosaro; 26. sold. Deleo Vincenzo, da San Giuliano del Sauris; 27. sold. Di Palma Eugenio, da Pinotelle; 28. sold. Dejana Luigi, da Oliba; 29. sold. Di Palma Angelo, da Montefalcone; 30. sold. Di Palma Vincenzo, da Santa Maria Pelicci; 31. carrista Dusi Teresio, da Portofino; 32. serg. De Leonardis Francesco, da Fasano; 33. artiglieria Di Perino Colagero, da Rocca; 34. capor. De Nardis Elio, da Sessa; 35. Camilla Nicola, solda D'Agostino Bartolomeo, da Florida; 36. sold. Di Torio Antonio, da Galluccio; 37. sold. Donno Salvatore, da Cornigliano d'Otranto; 38. fuso D'Amico Antonio, da Cornigliano d'Otranto; 39. sold. Filoso Domenico, da Trivio; 40. serg. magg. Fulini Celestino, da Sperone; 41. sottoten. CC. RR. Gallucci Antonio, da Nocera; 42. sold. Guidotti Bruno, da Fiesole; 43. serg. magg. Grillo Pasquale, da Milazzo; 44. sold. Galliera Guido, da Asolo; 45. sold. Inzerra Gabriele, da Leterre; 46. sold. Jannuccio Francesco, da Vinchiaturo; 47. sold. Jacurto Amodeo, da Campobasso; 48. sold. Longhi Giuseppe, da Rieti; 49. sold. Martiniello Francesco, da Castellamare di Stabia;

50. sold. Nicolosi Cosimo, da Grottole; 51. sold. Mastromarino Angelo, da Casella Pastore; 52. sold. Marino Domenico, da Casellunovo Monterotaro; 53. carrista Merigo Luigi, da Senigallia; 54. sold. Marino Carlo, da S. Antonio Abate; 55. serg. Matarazzo Eufrosino, da Vasto Girardi; 56. sold. Massari Tullio, da Tavernuzze; 57. Camilla Nera Melino Armando, da Grosseto; 58. sold. Naccarato Angelo, da Lago; 59. geniere Nocella Pasqua, da Fondi; 60. sold. Parisi Salvatore, da Terzigno; 61. carabinieri Pomi Domenico, da Vittoria; 62. sold. Paglia Liberto, da Busi sul Tirino; 63. sold. Petrillo Leopoldo, da Alberona; 64. sold. Pellegrino Giuseppe, da Minerbio Murge; 65. sottoten. Pegani Luigi, da Pontenure; 66. cap. magg. Palazzoli Alberto, da Rieti; 67. sottoten. Pompieri Sabatino, da Terao; 68. sold. Romanello Salvatore, da Avigliano; 69. sold. Stefanelli Salvatore, da Soccano; 70. sold.

Saldi Serafino, da Palermo; 71. sold. Salemme Domenico, da Santa Maria Oupia Velere; 72. sold. Soffici Guido, da Sambuca; 73. sold. Scotti Andrea Francesco, da Pieve del Cairo; 74. sottoten. Surocco Giuseppe, da Castroreale; 75. cap. Fant. Vitalone fu Daniele fu Giannabattista; 8. cap. Artiglieria Sognonato Edoardo di Guido; 9. ten. Fant. Coletta Renato di Donato; 10. ten. Fant. Capponi Fernando di Luigi; 11. ten. Fant. Giordano Giuseppe di Pietro; 12. ten. Fant. Balbo fu Daniele; 13. serg. Tommaso di Orzorio; 10. ten. Genio Piccone Angelo di Nicola; 11. ten. Genio Catania Gaetano di Giuseppe; 12. ten. medico Canossa Mora Alfonso di Aleno; 13. sottoten. Fant. Serafino Gualtiero di Ezio; 14. sottoten. Fant. Di Cruz Giuseppe di Giuseppe; 15. sottoten. P.A.I. Boyo Giacinto di Giuseppe; 16. asp. uff. Fant. Lo Bue Giuseppe di Giuseppe; 17. mar. ord. Artigli. Della Pietra Enrico di Costanzo; 18. serg. magg. Pentarotolo Enrico di Bartolo; 19. serg. Le Sisti Giovanni fu Giuseppe; 20. vicebrig. P.A.I. Orceglioni Luigi di Antonio; 21. capor. magg. Nicolotti; 22. capor. Virgenti Giovanni; 23. guardia di Finanza Sperno Giovanni di Angelo; 24. sold. Albertini Enrico fu Emilio; 25. sold. Buldrini Ghino fu Paolo; 26. sold. Pighi Aldo di Riccardo; 27. sold. Cardiano Antonio; 28. sold. Sala Edoardo di Ambrogio; 29. sold. Fijore Giovanni di Barletta; 30. capor. Rossi Rodolfo di Carlo; 21. camilla nera Seta Bruzesa Domenico di Pasquale; 32. camilla nera Algieri Francesco fu Carmine; 33. camilla nera Barbuti Augusto di Giuseppe; 34. camilla nera Albertini Enrico fu Emilio; 35. camilla nera Carriero Crescenzo di Pietro; 36. camilla nera Mancinelli Antonio fu Domenico; 37. camilla nera Vittorio Michele di Elia; 38. camilla nera Spilietto Giuseppe fu Ferdinando; 39. camilla nera Granieri Giuseppe fu Bonaventura; 40. camilla nera Busato Gualtiero fu Ferruccio; 41. Lombardi Giuseppe di Sante.

71. Morti in seguito a ferite riportate in combattimento: 42. cap. Fant. Salvatore Mallo fu Eligio; 43. ten. Fant. Decoroso Pietro di Giacomo; 44. sottoten. Artigli. Fattarello Aldo di Giuseppe; 45. serg. magg. Sestini Felice; 46. serg. Di Geniaro Nicola di Giuliano; 47. appuntato CC. RR. Onli Pasquale di Emanuele; 48. sold. Barneri Mario di Emilio; 49. sold. Candi Teodoro; 50. sold. Marcolovich Giorgio fu Tommaso.

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica l'elenco dei Caduti della R. Marina, durante il mese di agosto u. s. I feriti sono 77; i dispersi 138.

1. ten. di vasce. Angeloni Agostino fu Francesco; 2. capitano in m. Squadrone Pietro di Andrea; 3. sottoten. di vasce. Facchinetti Romualdo di Carlo; 4. sottoten. di vasce. Vieri Pietro di Domenico; 5. sottoten. di vasce. La Rosa Antonio di Andrea; 6. ten. Genio Navale Mistruzzi Pietro di Aurelio; 7. sottoten. (SN) Testa Edoardo fu Leopoldo; 8. secondo capo meccanico D. Romano; 9. secondo capo meccanico Riva Felice; 10. secondo capo meccanico Muro Alessandro di Oreste; 11. secondo capo R. T. Antinori Michele di Lucio; 12. serg. furiero S. Versace Pasquale di Giuseppe; 13. secondo capo meccanico di prima classe Devoto Luigi fu Domenico; 14. secondo capo meccanico Di Gregorio Vito di Giovanni; 15. secondo capo meccanico Riva Felice; 16. secondo capo elettr. di seconda classe Cutignano Giuseppe fu Salvatore; 17. capo silurista terza classe Maddoli Federico fu Gaetano; 18. secondo capo silurista Riggio Giuseppe fu Vincenzo; 19. serg. cannon. F. Maritelli Alfredo; 20. serg. nocchiera Oddone Matteo di Giuseppe; 21. sottocapo motorista navale Brodesco Tarci-



L'impetuoso, aereo saluto di un manipolo di volontari della G.I.L. (Foto Fazzoli)

MARINETTI Poeta del tempo nuovo e Maestro di energia

"Marinetti è davvero uno dei pochissimi contemporanei che possono vantarsi di avere impersonato un movimento letterario e una tendenza culturale..."

di formato evocazione della mentalità italiana, la prima gloriosa simonia di quel coraggio ed orgoglio italiani che avremmo dipoi rinnovato il volto della Patria..."

per... amor di polemica, qui per altrettanto studioso, hanno ribadito errati luoghi comuni e inesattezze sugli intendimenti e sui caratteri dell'opera marinettiana..."

Questo «ricorriamo all'ordine», andiammo, fu lanciato in una fase veramente caotica della vita italiana. Ragioni storiche e spirituali, che si rialleggerono con gli sviluppi culturali e politici successivi (Guerra, Rivoluzione e Regime Fascista) sono connesse al bando del Futurismo..."

Giovanni Papini ha fatto ritorno alla narrativa, dopo tanto girovagare per quasi tutti i generi letterari. Si capisce che non vogliamo qui assumere il vocabolo «genere» nel senso che usualmente gli è dato, mentre siamo dispostissimi ad accogliere, anche l'opinione di quei critici, ed esteti, che vorrebbero l'abolizione di tali «generi»..."

VITTORIO ORAZI

FRANCIA E INGHILTERRA ALLO SPARAGLIO

Un profeta del Rinascimento

Che cosa rivelano le "Centurie" di Nostradamus - Previsioni che si avverano - 1940: l'Impero inglese destinato a scomparire

Sul principio dello scorso anno, quando i guerrafondati parigini, asserviti ai plutocratici ebrei della City, cominciarono a predicare la crociata antiliberista che doveva estirpare dall'Europa il Fascismo...

Alcuna nazione annunciava sul grigio cielo di Francia la tempesta di fuoco che stava per abbattersi su tante belle illusioni: e il libro: Les Prophecies de Nostradamus, di Michel Nostradamus Epitaphique e commentato per le dr. de Fontbrune-Michel, editore, Sartre-Darongue, fu giudicato da molti, alla stregua degli più antiche e clarissime elucubrazioni occultistiche...

Il dott. Fontbrune ha condotto uno studio comparativo delle previsioni sulla storia dei quattro secoli decorsi alla morte dello straordinario veggente. Secondo lui tutte le profezie di Nostradamus si sarebbero avverate. Napoleone riconobbe il suo mutevole destino nella parabola che Nostradamus traeva dal Corso deservito del personaggio.

Vol. 2. o. 75: «La voce dell'insolito uccello rimbombò alla base delle condutture d'areazione...» Nostradamus parla chiaro e non è possibilità di fraintendere. «La guerra sarà sfavillante in Inghilterra. Essa perderà la sua testa e il suo impero».

Vol. 2. o. 100: «Nelle tinte rosse saranno si orribili tumulti che non si udranno più che url di battaglia».

Vol. 3. o. 32: «La gran tomba del popolo inglese si vedrà nei pressi di Topasna».

Vol. 3. o. 71: «Gli abitanti delle isole britanniche: che da molto tempo non erano stati assediati, troveranno le loro catene nella forza di cui essi abusarono contro i loro nemici».

Questo insegnamento Marinetti l'ha ripetuto sonoramente e per trent'anni, affrontando - quando è occorso - i rinnegati dell'interno e i nemici del fustero, e partecipando, volontario, a due guerre!

Il dott. Fontbrune non è stato il solo a tessere la sua attenzione sul argomento Nostradamus. Prima di lui molti altri studiosi presero le Centurie ad oggetto delle loro indagini, pubblicando libri eopuscoli sull'argomento.

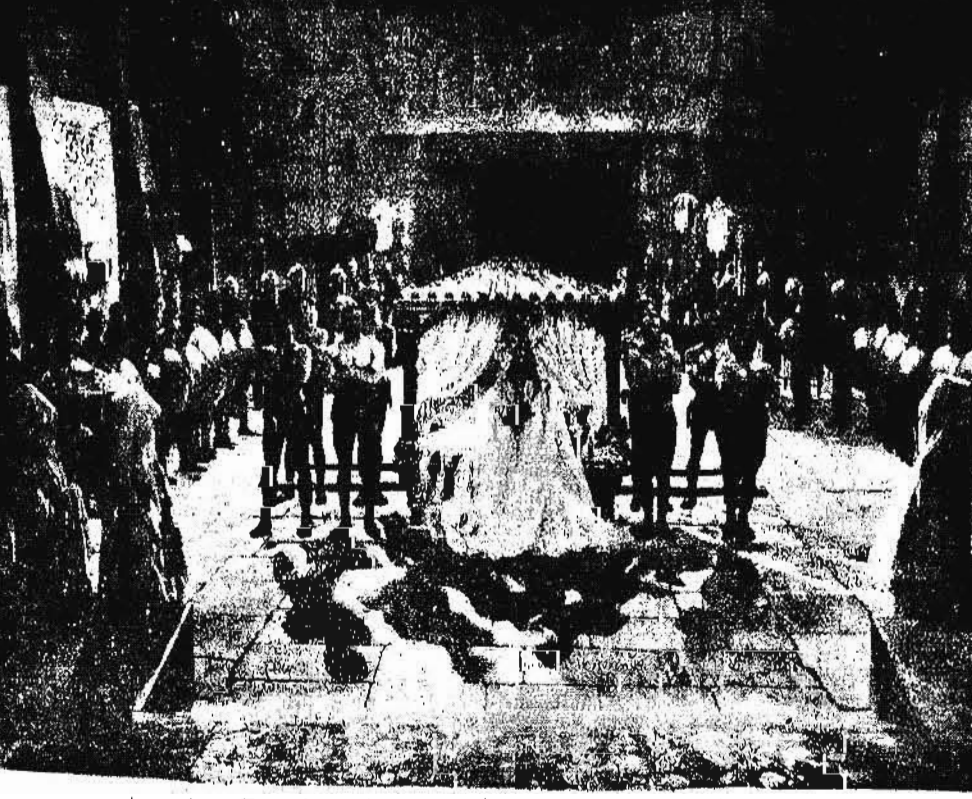
Nel Vol. 4, un'altra quartina, la 20.a, parla d'una Julia unione di breve durata sul Lemano e termina annunciando: «La speranza della gente giungiva di stemore di fame e di sete».

Vol. 4. o. 100: «Nelle tinte rosse saranno si orribili tumulti che non si udranno più che url di battaglia».

La morte del Sen. Cagnetta. Presidente di Sezione del Consiglio di Stato. Roma, 10 settembre. E' qui morto il Dott. Michele Cagnetta, Senatore del Regno. Era nato a Napoli il 22 giugno 1872.

Beaverbrook, questo altisonante nome aristocratico inglese, è attualmente preside alla Produzione aeronautica. Sua divita proprietà è il «Daily Express», organo magno delle fondazioni Beaverbrook, quata della testa fecerata di fronte imperiosa ha esogliato anche lui un sistema per salvare la Gran Bretagna dall'invasione tedesca. Ha consigliato, cioè di far scoppiare una rivoluzione in Spagna.

Beaverbrook, nonostante il suo nome e il suo blasone, può fare a meno di sognare ad occhi aperti. E soltanto una volta, suscitata da una più tremenda paura che fa cercare ai dirigenti della criminale politica estera inglese una via d'uscita, un diversivo, una speranza di salvezza nel caos infernale degli assalti decisi dell'Aviazione tedesca.



Una pittoresca scena nel film «Nascita di Salomè»

Vertical text on the far left edge, including words like 'ALMA', 'PIEGO', 'BILICITA', and 'ore 12.30'.

ATTUALITÀ

UN'ALTRA NOTTE D'INFERNO PER GL'INGLES!

300 aerei hanno scagliato potenti attacchi di ritorsione su Londra

Bombardamenti anche sul Galles e sulla Scozia - La popolazione in preda al terrore per il falso annuncio che paracadutisti tedeschi erano scesi dal cielo

Berlino, 10 settembre. Il Comando Supremo comunica: Aerei britannici hanno gettato, anche la notte scorsa bombe su località della Germania settentrionale...

Formazioni aeree tedesche da bombardamento e da caccia hanno continuato la loro azione di notte...

Affondamenti di navi inglesi. Altri attacchi sono stati diretti contro impianti portuali della costa occidentale della Scozia...

Approfondimento della scarsissima visibilità, dovuta al tempo, alcune navi da guerra nemiche si sono avvicinate durante la notte del 10 alla costa francese...

Un sotterraneo comandato dal capitano Price, del quale già l'8 settembre è stato comunicato che aveva sfilato 34.400 tonnellate di materiale...

Si apprende che gli attacchi condotti dall'aviazione tedesca nella serata di ieri su Londra e sulla regione alla foce del Tamigi, ebbero un successo...

Formazioni tedesche hanno attaccato pure importanti obiettivi militari presso Canterbury. Il bombardamento di Canterbury ha provocato combattimenti aerei...

Le VIII imprese della R. A. F. Aerei inglesi hanno sorvolato anche questa notte la città di Berlino. Il segnale di allarme è stato dato verso le ore 1.30...

La popolazione amburghese è stata fatta segno anche la notte scorsa ad attacchi degli aerei tedeschi...

La popolazione amburghese è stata fatta segno anche la notte scorsa ad attacchi degli aerei tedeschi...

La popolazione amburghese è stata fatta segno anche la notte scorsa ad attacchi degli aerei tedeschi...

La popolazione amburghese è stata fatta segno anche la notte scorsa ad attacchi degli aerei tedeschi...

La popolazione amburghese è stata fatta segno anche la notte scorsa ad attacchi degli aerei tedeschi...

La popolazione amburghese è stata fatta segno anche la notte scorsa ad attacchi degli aerei tedeschi...

La popolazione amburghese è stata fatta segno anche la notte scorsa ad attacchi degli aerei tedeschi...

La risposta di Re Boris al telegramma del Re Imperatore

La vivissima riproponenza del bulgari all'Italia e alla Germania

Sofia, 10 settembre. La Maestà del Re dei bulgari ha così risposto al telegramma inviatogli dal Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia...

Impossibile dare la sensazione precisa dell'umana tragedia di Londra, Cartagena moderna sulla quale incombe la fatalità della distruzione...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

I londinesi abbandonano la città sconvolta dalle esposizioni e dagli incendi

Voci di sommosse popolari nel quartiere di Soho - Una riunione di capi politici e militari per decidere sulla sorte della Capitale - Comunicazioni e servizi pubblici paralizzati

Berlino, 10 settembre. Impossibile dare la sensazione precisa dell'umana tragedia di Londra, Cartagena moderna sulla quale incombe la fatalità della distruzione...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

L'Inghilterra inferocisce prima di abdicare

Insidiosi proiettili incendiari sul Reich

Gli Stati Uniti attendono il crollo della Madre Patria di cui si sentono gli eredi

Berlino, 10 settembre. Questa sera sono state pubblicate le fotografie eseguite dagli aerei germanici subito dopo il primo attacco in massa contro il porto di Londra...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

L'angoscia dei britanni

Si risveglia la paura di una invasione

Berlino, 10 settembre. Impossibile dare la sensazione precisa dell'umana tragedia di Londra, Cartagena moderna sulla quale incombe la fatalità della distruzione...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

Le distruzioni si estendono. Milioni di chili di bombe continuano a cadere con asordabile regolarità. La distruzione si estende...

REVOLTA NELLA NUOVA ZEALANDA

ABBONAMENTI ITALIA IMPERO COLONIALE, Anno LVI, 12 Sem. L. 30...

Il Resto del Carlino

TARIFA PER LE INSERZIONI Presso per mm. di altezza (larghezza di 50 centimetri)...

Incalzanti incursioni aeree oltre la frontiera cirenaica

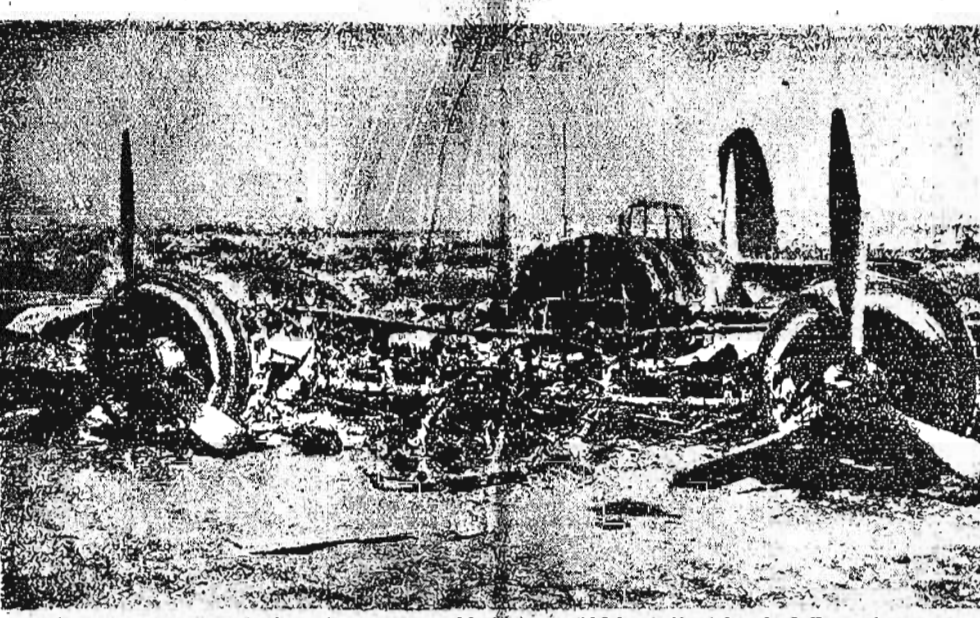
Notevoli danni ad impianti e mezzi meccanizzati nemici - Quattro apparecchi abbattuti

Il Bollettino N. 96

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 11 settembre il seguente Bollettino N. 96: Nostru reparti aerei hanno eseguito ripetute incursioni nelle zone di Sollum, Sidi Barrani, Marsa Matruh...

Affondamenti nell'Atlantico ad opera di sommergibili italiani

Il siluramento della petroliera "Fame", S. Sebastiano, 11 settembre. Si ha da Londra: Il Daily Sketch in una corrispondenza da Lisbona, scrive che alcuni sommergibili italiani che operano nell'Atlantico, sono responsabili del siluramento di alcune navi...



I resti di un aeroplano inglese "Biplan" abbattuto nell'Africa Settentrionale dalla nostra caccia.

Il Duce ha presieduto il Comitato per l'Autarchia

ROMA, 11 settembre. Alle ore 12 di oggi si è riunito a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, il Comitato Interministeriale per l'Autarchia.

L'approvvigionamento del carbone assicurato per tutto l'inverno

Le notevoli importazioni dalla Germania. Roma, 11 settembre. Durante il primo semestre del corrente anno l'Italia ha importato dalla Germania, secondo le statistiche dell'Ufficio Nazionale di Carbone, delle quali 5.603.200 per ferrovia e 1.423.000 per via di mare...

La battaglia di Londra

Roma, 11 settembre. (A. S.) La battaglia di Londra si svolge già da cinque giorni, senza quasi interruzione; gli inglesi hanno tentato, nella prima fase, di smantellare l'importanza, ora invece cercano di rappresentarla come una strage e una distruzione inutile...

Nell'Africa Orientale apparecchi inglesi hanno lanciato bombe su Cassala causando tre feriti

Un apparecchio venne abbattuto dalla nostra caccia. Dei componenti l'equipaggio, due sono morti, uno è stato fatto prigioniero.

Il documentario "L'Europa del Duce"

recato da Teruzzi a Hitler. Roma, 11 settembre. Il Ministero dell'Africa Italiana, Generale Teruzzi, che si trova attualmente in Germania, recò in omaggio al Cancelliere Hitler un film documentario realizzato dall'Istituto Luce con la collaborazione del Municipio di Addis Abeba...

I DELITTI DELLA R. A. F. SU BERLINO

Monumenti e quartieri operai bombardati

Una bomba colpisce l'Ambasciata americana; un proiettile incendiario il Palazzo del Reichstag - Cinque morti e numerosi feriti in maggioranza donne e bambini

Continuano implacabili le ritorsioni su Londra

Berlino, 11 settembre. Il Comando Supremo comunica: Il nemico ha gettato la notte scorsa bombe sul nord della Francia, sul Belgio e su alcune località del Reich, provocando lievi danni. Alcuni aeroplani nemici sono riusciti a raggiungere Berlino e a gettarvi incendi e scoppiati in quartieri di abitazione e in quartieri commerciali...

Una bomba su Buckingham Palace

Precisazioni germaniche. Berlino, 11 settembre. I circoli autorizzati germanici, commentando una notizia di fonte inglese secondo cui una bomba sarebbe caduta nel recinto del Palazzo Reale di Londra, ritengono possibile che una delle migliaia di bombe lanciate sulla capitale britannica possa essere caduta per caso nei pressi dell'ambasciata...

"UNITA' DA GUERRA INGLESE AFFONDATA."

Il Comandante del nostro sommergibile narra come silurò la nave nemica

(Nostro servizio particolare) Il sommario di questa storia di guerra è scritto nel Bollettino N. 96 del Quartier Generale delle Forze Armate: «Un nostro sommergibile ha affondato una unità da guerra inglese di pattuglia negli approcci dello Stretto di Gibilterra...»

Gasometri in fiamme sui Tami

Si annuncia che i gasometri aeree tedeschi hanno attaccato nuovamente il 10 settembre a notte inoltrata l'11 settembre una serie di importanti obiettivi militari sul territorio britannico. Il centro dell'attacco è stato nuovamente Londra...

L'Ecuador non ha ceduto le Galapagos agli Stati Uniti

Smentita ufficiale a false notizie. Roma, 11 settembre. Con riferimento alla pubblicazione di un cablogramma da Quito nel quale si comunicava che l'Ecuador aveva ceduto agli Stati Uniti d'America l'arcipelago delle Galapagos, la Legazione dell'Ecuador in Italia, d'accordo con le informazioni che ha ricevuto dal suo Governo, comunica che questa notizia è falsa e che non ci sono state proposte né trattative al riguardo.

Le male armi della perfida Albione

Roma, 11 settembre. Il Giornale d'Italia in un articolo in cui si rievoca la resistenza bellica inglese segna una inesorabile parabola discendente, scrive inoltre: «In queste condizioni, invece del ragguardevole proposito di meditare a Londra i più feroci piani. La guerra del gas sembra fare la sua sinistra apparizione. Se ne è avuto già qualche misgeroso annuncio negli ultimi bombardamenti britannici sul territorio germanico; se ne ha più trasparente il preannuncio in certo linguaggio di giornali nord-americani che si prodigano a sostenere la causa britannica. L'altro giorno il New Times ha scritto che: «cadono ormai tutti i freni inibitori» e che «la Germania non astenterà a ricorrere all'uso del gas».

VERO ROBERTI

Il mio furiere, accovacciato in un angolo della camera di manovra mi regala allora il giornale di bordo sul quale aveva segnato tutte le fasi dell'azione, e certi cerchi grossi e piccoli che indicavano le bombe scoppiate vicino e lontano: in tutto quindici.

PAGINE DI GLORIA MILITARE ITALIANA

La preparazione della battaglia per la conquista del Somaliland

(Da uno dei nostri inviati)

Se ne parla da tempo. Si dice che si preparano le truppe... Non si possono svolgere sicure operazioni logistiche e quasi parte dell'attacco militare...

Cinque colonne di rifornimenti

Considerando il fatto che le truppe dovevano muoversi da Giggiga in zona del 3 agosto... Considerando il fatto che le truppe dovevano muoversi da Giggiga in zona del 3 agosto...

S'inizia la grande marcia

Nel pressi di Garbatlak, a sera ha scoccato la colonna. Si sono sistemati in quadrato, ben distanti l'uno dall'altro, gli autocarri, al centro le salmerie e le impediscono, collocando le vedette nel giro dell'orizzonte...

La rapida diffusione dell'uso del metano

Una produzione nel corrente anno di 50 milioni di metri cubi - Una rete di rifornimenti. L'uso del metano continua ad estendersi rapidamente ed a aprirsi un contributo sempre più sensibile al conseguimento dell'autarchia...

Il munifico atto di un commerciante di Massaua

125 mila lire offerte per le famiglie delle truppe indigene. Amara, 11 settembre. Un nuovo munifico atto si è avuto, a testimonianza dei sentimenti di lealtà e dell'entusiasmo con il quale gli indigeni seguono le colonne dell'Italia imperiale...

Animata vigilia di Giggiga

Superare le difficoltà del terreno, rese ancor più aspre dalle condizioni meteorologiche impegnando la pazienza degli italiani. Il forte dei motori lasciarono seguire la rete stradale percorrendo la montagna e la boscaiola per non intralciare il traffico delle truppe operanti...

La Biennale di Venezia si chiuderà il 30 settembre

Venezia, 11 settembre. La chiusura della XXII Biennale di Venezia è stata fissata al 30 settembre. Fino a questa data saranno ancora in vigore le riduzioni ferroviarie per Venezia del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno.

L'orchestra dell'Eiar in Germania per due concerti di beneficenza

München di Baviera, 11 settembre. L'Orchestra dell'E.I.A.R. di Roma che darà oggi un attesissimo concerto alla Tonhalle, in favore della Croce Rossa tedesca, è giunta a Monaco recando con sé l'orchestra dell'E.I.A.R. di Roma...

L'ora dei conti

Quale tragico destino fu mai quello dell'umanità dal 1499 avanti Cristo ad oggi? In una statistica pubblicata dalla Schweizerische Volks Zeitung...

Evidentemente il principio homo homini lupus ha trionfato in pieno nel corso dei millenni; il che significa che la lotta per la vita, che è il motivo predominante delle azioni, sempre ben lontana da quel concetto mistico per tutti i popoli...

Flumi di sangue e di lacrime, montagne di cadaveri e infiniti cimiteri. L'umanità è ancora sulla terra per la conquista di un bene, di un'idea e di un'idea, per un'idea ancora oggi da lotte per il costo di cruentissimi sacrifici.

Potranno, dunque, sopravvivere, dopo la nostra vittoria, i privilegi della plutocrazia demagogica e dell'aristocrazia dei privilegiati? Oppure, come difensori del principio di eguaglianza e di democrazia?

Noi non crediamo. Questa è l'ora dei conti ultimi e definitivi. La condotta fatta in questi giorni, che ha esaurito, in ogni tempo, popoli proletari, sarà colpita nel cuore e sorgerà un'epoca di giustizia sociale per tutti gli uomini, che fondano nel lavoro e nel progresso il loro diritto alla vita, ad una migliore condizione civile e umana.

Questo è il credo che ispira fin dalle sue origini il Fascismo delle Squadre d'azione, il credo che superò la sterilità e nociva lotta di classe per imporre la collaborazione e la fusione delle classi, così come oggi impugnano le armi, tende a superare la lotta di classe fra gli Stati per una collaborazione organizzata fra le Nazioni.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta

Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

Da quando il suo soggiorno la Principessa di Piemonte ha trascorso insieme con i Principi, alcune giornate in Campo Alpino situato a Pila, base di partenza per numerose ascensioni. Tutte le Autorità e Gerarchie e numerose folle, convenute per salutare gli Augusti Ospiti, hanno improvvisato al loro indirizzo una calorosa manifestazione.

La rapida diffusione dell'uso del metano

Una produzione nel corrente anno di 50 milioni di metri cubi - Una rete di rifornimenti. L'uso del metano continua ad estendersi rapidamente ed a aprirsi un contributo sempre più sensibile al conseguimento dell'autarchia.

Al Gran Premio Merano il campo dei partiti del fascismo, su proposta di Mussolini, si è diviso in due gruppi: il primo, guidato da Mussolini e il secondo, guidato da Galeazzo Ciano.

Tutte le Piantine ANSALONI a prezzi inalterati. La vastità delle colture ci consente di offrire una produzione scelta ed accurata ai prezzi inalterati.

VIVAI ARTURO ANSALONI

Via Orefici, 14, Telefono 22-250, Bologna. Recapito di città con negozio: Via Venezia, 3, Telefono 25-952.

PICCOLI AVVISI

MINIMO LE PAROLE OGNI AVVISO. Si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. VIVAI ARTURO ANSALONI.

DISCIPLINA DI GUERRA

Le misure di protezione antiaerea sono state perfezionate. Tra i provvedimenti del Consiglio dei Ministri, relativi alla protezione antiaerea, sono di particolare importanza i seguenti:

1) L'obbligo assoluto di assicurare la protezione antiaerea a tutti gli impianti e stabilimenti industriali, sia in costruzione che già esistenti.

2) L'obbligo di assicurare la protezione antiaerea a tutti gli impianti e stabilimenti industriali, sia in costruzione che già esistenti.

3) L'obbligo di assicurare la protezione antiaerea a tutti gli impianti e stabilimenti industriali, sia in costruzione che già esistenti.

4) L'obbligo di assicurare la protezione antiaerea a tutti gli impianti e stabilimenti industriali, sia in costruzione che già esistenti.

5) L'obbligo di assicurare la protezione antiaerea a tutti gli impianti e stabilimenti industriali, sia in costruzione che già esistenti.

6) L'obbligo di assicurare la protezione antiaerea a tutti gli impianti e stabilimenti industriali, sia in costruzione che già esistenti.

LO SPORT

La Bologna si allena per la partita con la Modena. In un ambiente di completa tranquillità, in un ambiente di completa tranquillità, in un ambiente di completa tranquillità...

Nella ripresa, durata 30', le squadre scendevano in campo in queste formazioni: Bologna: Vanz; Pagnotta e Ricci; Maini; Bonifazi e Corai; Boriani, Sansone, Puriolli, O. Farini e R. Geronzi; Modena: Puriolli, Puriolli e Casaroli; Boriani, Boriani, Toscani, Tortora e Corai; Hanno segnato per primi i calciatori Modenesi...

Le corse di Prato. Premio S. N. N. 1. 4.000 m. 1940: 1. Camporosso (C. Baldi) di Fogliani in 2.18 (1.28); 2. P. Puriolli; 3. P. Puriolli; 4. Mauro, sp. Palona. Tot. L. 10. 7.50.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

La Principessa di Piemonte lascia coi figli la Valle d'Aosta. Aosta, 11 settembre. Dopo una permanenza di quaranta giorni, la Principessa di Piemonte ha lasciato, con gli Augusti Principi, la Valle d'Aosta.

LOTTERIA IPPICA DI MERANO. LASCIATEVI TENTARE DALLA FORTUNA ACQUISTANDO I BIGLIETTI DELLA LOTTERIA IPPICA DI MERANO. UN BIGLIETTO LIRE 12. Includes image of a horse and rider.

MOSTRA NAZIONALE della RADIO. 14-22 SETTEMBRE XVIII. MILANO - Via Pr. Umberto 32. Riduzioni ferroviarie 50%. Includes image of a woman.

Balbuze. Lesioni corollari difetti pronuncia. Preparazione della SOC. IT. PRODOTTI PROFUMERIA E IGIENE. Firenze. Includes image of a woman.

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO. L. 1.50 per parola. RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI. L. 1.50 per parola.

RATEALMENTE. OGGETTI OFFERTI e RICHIESTE, OCCASIONI. L. 2.50 per parola. CAMERE MOBILIATE e PENSIONI. L. 1.50 per parola.

ATTUALITÀ

54 aerei inglesi abbattuti nella giornata di ieri

La fabbrica degli "Spitfire", centrata dalle bombe

BERLINO, 11 settembre

Negli attacchi di oggi le squadriglie di bombardieri tedeschi hanno colpito parecchi capannoni della fabbrica di aeroplani "Spitfire" in Southampton che ha subito ingenti danni. Nel corso del combattimento aerei che hanno avuto luogo oggi nel cielo dell'Inghilterra sono stati abbattuti 54 apparecchi nemici; i apparecchi tedeschi sono mancanti.

Un discorso di Churchill

L'invasione ritenta prossima. Millanterie sulla potenza britannica e svincolate agli Stati Uniti - Consegna: tracolla a Wall Street

S. Sebastiano, 11 settembre

Si ha da Londra: Questa sera Churchill ha pronunciato alla radio un discorso rivolto « ai popoli dell'Impero e agli Stati Uniti », per avvertirli che egli ritiene il momento prossimo e forse imminente l'invasione della Gran Bretagna.

I Sovrani hanno fatto poi in autonomia, sempre fra un allarme ormai l'altro, un giro nei quartieri più gravemente danneggiati dai bombardamenti, ma poco dopo le ore 15, mentre s'ispezionavano le rovine di un grande magazzino del porto di Londra, un aereo si è abbattuto nel mare. Il pilota è sceso in un canottino, e si è rifugiato nel sottobanco del più vicino Commissariato di polizia, dove un'altra trentina di persone si era rifugiata. L'allarme è durato un'ora e mezza circa; durante questo periodo, il Re e la Regina hanno dato il buon esempio, facendosi servire il tè.

Inaudite provocazioni e disperati appelli di governanti inglesi

Berlino, 11 settembre

(T.Z.) Il criminoso tentativo di distruggere i simboli della grandezza e delle glorie della Capitale germanica, simboli che sono nel contempo l'espressione più immediata e pura dell'arte e della cultura di Prussia, costituisce una provocazione, si diceva in questi giorni, che non aveva precedenti e più grave. La misura veramente colossale. Il Governo londinese ha deciso di precipitare il suo Paese e il popolo in un immenso abisso. La spada tedesca si abbattuta sul nemico finché questo non si arrende e si sottomette a una pace totale, radicale, sarà il castigo riservato a coloro che si trovano al di fuori di ogni legge.

Gli ungheresi a Kolozsvar capitale della Transilvania

(Dal nostro inviato speciale) Kolozsvar, 11 settembre

« Kolozsvar ». Che parola! Che profonda eco hanno queste parole nell'animo degli ungheresi! Kolozsvar non è solo una città, ma un'idea, un'aspirazione di tutto il più genuino passato dell'Ungheria, simbolo della sua fede più cieca e più pertinace. Per questo il nome di Kolozsvar, divenuta capitale transilvanica è stata quasi un peccato.

Gravissimi — si conferma — sono i danni che Londra ha subiti durante i bombardamenti di sabato, domenica, lunedì e martedì. Alcuni incendi scoppiati nel Surrey Dock e nell'East India Dock non hanno potuto essere spenti e continuano a bruciare da tre giorni e tre notti, leggendo un enorme quantità di legname, di pell, di oli, di grani e di lana.

In alcuni docks la respirazione è diventata difficile per la quantità di per il cattivo odore del fumo che si spinge a torrenti dai giganteschi crateri. I bombardieri germanici, ogni notte, versano altri forti quantitativi di materiale incendiario ed esplosivo nelle zone nelle quali ardono gli incendi, ma per cui il fuoco continua inestinguibile.

I danni delle esplosioni si aggiungono a quelli prodotti dallo spostamento d'aria i quali sono rilevanti. Si sono verificati casi di tettoie spostate dai pesi degli edifici sovrastanti da duecento metri di distanza, oppure di balconi proiettati a mezzo chilometro dal luogo dello scoppio.

Milloni di vetri della metropolitana sono rotti. La popolazione chiede le finestre dei negozi a essere inchiodate e i negozi rivelano malcostituiti e inadatti allo scopo. I migliori sono rappresentati dai corridoi e dai sottopassaggi della ferrovia metropolitana.

La grande distesa del porto è spopolata e desertica. Tutti i battenti sono abbandonati i bacini e le banchine. Quasi tutte le officine intorno ai magazzini sono chiuse e hanno sospeso il lavoro, anche perché migliaia di operai non si presentano alle fabbriche.

S. Sebastiano, 11 settembre

Sotto la pioggia delle bombe (anche oggi, a Londra, si sono avuti cinque allarmi diurni: uno il mattino ed altri quattro almeno il pomeriggio, dopo otto ore e mezza di bombardamento notturno), la propaganda inglese si sforza da qualche giorno di suscitare la compassione dei Paesi neutrali e specialmente degli Stati Uniti. Difatti compiono nei giornali di Londra lunghe gemme di disprezzo e di rinfusa alla popolazione metropolitana soggetta notte e giorno, al martellamento incessante delle bombe tedesche: ma poi, con la consueta ingenuità, insistono anche sull'asserita efficienza e violenza dei bombardamenti inglesi su Berlino e su altri centri abitati tedeschi.

Dopo aver rilevato che questa volta l'Inghilterra si trova di fronte a un'invasione di ben più vasta portata di quella tentata contro il suo territorio della Spagna all'epoca elisabettiana e di quella organizzata da Napoleone, il Primo Ministro è passato alle solite millanterie, affermando che l'Inghilterra è in grado di resistere per un numero indefinito di anni per qualità di apparecchi e di piloti, e consapole della propria superiorità, che « le coste inglesi sono ben fortificate », che l'esercito è il più numeroso che l'Inghilterra abbia mai posseduto, che « oltre all'esercito c'è un milione e mezzo di uomini addebi alla difesa locale », e che « oltre all'esercito e ai volontari della difesa, c'è la Marina da guerra ».

Churchill ha quindi auspicato il giorno in cui il vecchio mondo e il nuovo potranno dar mano per ricostruire il tempio della libertà e dopo questo nuovo appello agli Stati Uniti ha concluso dicendo che l'Inghilterra deve vincere, « non soltanto per sé ma per tutti ».

Anche il Ministro laburista Greenwood ha parlato alla radio dicendo che in questi ultimi giorni « Hitler ha sferrato colpi durissimi contro il nostro producendo vasti danni », ed ha invocato l'aiuto dei « popoli britannici ».

Il Ministro della Marina, Alexander, ha parlato anche oggi a Londra sforzandosi a sua volta ad infondere coraggio alla popolazione con l'esaltare la potenza della flotta.

ma sostiene, beninteso, che le perdite non sono così grandi come quelle che gli inglesi hanno inferto ai tedeschi. Anche il giorno si domanda se gli attacchi proseguiranno con intensità crescente e prevede che la guerra aerea non potrà fermarsi dopo la prima settimana. Per fortuna dice sempre il giornale, possiamo anche alla difesa militare prendere parte anche squadriglie polacche. Il giornale non dice più quante sono. Ad ogni modo, il News Chronicle ritiene che gli avvenimenti delle due prossime settimane determineranno i risultati definitivi della guerra. Alla scarsa efficienza della caccia britannica contrastata nei giorni scorsi, oggi i giornali, per evidente ordine superiore, evitano di alludere, ma anche questo silenzio è significativo o non è difficile immaginare l'impressione che deve aver prodotto a Londra.

Dalla disinvoltura con cui gli aviatori tedeschi con incredibile sangue freddo sorvolano in formazione le motoproporzioni, disegnando perfino nel cielo di Londra grandi cerchi uncinati, la popolazione tedesca al rivede, come ormai, che non si dica i giornali, che la difesa antiaerea non può più reggere in modo efficace contro il nemico.

Continua l'incendio di Londra

I pompieri mancano d'acqua e l'Aviazione è in crisi di piloti

Berlino, 11 settembre

Se ancora occorresse prove per dimostrare l'efficacia e l'importanza della trasformazione della strampazzata britannica, non vedremmo nulla di meglio delle incursioni notturne della R.A.F. su Berlino, e in particolare di quella verificata la notte scorsa. Quanti erano i bombardieri, tutti equipaggiati fra stella e stella, sulla capitale germanica, avvolta in un cielo di luna piuttosto insolito a questa latitudine? Non potremmo dirlo con precisione; ma certo non sorpassavano in totale il numero dieci.

Non esistono dubbi circa l'interpretazione da darsi a una simile esultanza. Il Comando britannico non manca certamente della volontà di ordinare attacchi di questo genere, ma in città che i vari vescovi di Canterbury, con cristiana pietà, vorrebbero rasi al suolo nello spazio di pochi ore. Manca però di apparecchi, dalla strage completa dell'Aviazione dei Reich, soprattutto in quanto a piloti, e a mezzi, e a anche, malgrado il tanto decantato contributo fornito dai Dornier, una penuria impressionante di piloti.

Abbiamo in proposito, oggi, una nuova testimonianza. Il giornale belga Burinax, arrestato a Bruxelles da denuncia di alcuni aviatori appartenenti ai quadri dell'Aeronautica di Re Leopoldo, il Burinax, figura di avventuroso internazionale, sul cui passato si è tenuto il quarto giorno, è stato caricato dal Ministero dell'Aviazione di reclutare piloti e di farli partire per l'Inghilterra via Svezia. L'incarico durava dalla fine della resistenza.

Confessando la sua attività, il Burinax ha dichiarato di essere riuscito a inviare a Londra, prima che le truppe germaniche occupassero tutto il Belgio, trentacinque aviatori, alcuni dei quali tornarono indietro quasi subito. Il giorno seguente, la notte scorsa, Burinax pagherà altrettanto a peso d'oro anche il più mediocre tra i piloti stranieri, disposto a combattere per essa.

Scambio di telegrammi fra Re Boris e Hitler

Sofia, 11 settembre

In occasione del trattato di Orlova, Re Boris ha inviato un telegramma al Führer per ringraziarlo a nome di tutto il popolo bulgaro dell'interessamento da lui dimostrato per la Bulgaria in occasione delle trattative di pace. Il Führer ha ringraziato Re Boris con un telegramma, nel quale esprime la speranza che i buoni rapporti fra la Bulgaria e la Romania permetteranno lo sviluppo pacifico delle relazioni del futuro Danubio.

Ma la probabilità di esito scaglionato, non è stata ancora decisa. I due principi bruciano anch'essi. I docks West Indian, Commercial ed altri sono distrutti, come gli impianti a sud del ponte di Wapping.

Una scorsezza di acqua, soprattutto nella zona del porto risulta dalle dichiarazioni fatte da un ufficiale di polizia al News Chronicle. Non meno di ventimila pompieri, con tremila pompe, sono impegnati nella lotta contro il fuoco, e i tentativi di domare le fiamme debbono restringersi agli impianti più moderni sulla riva nord del Tamigi e ai depositi di derrate a Victoria o Albert.

Ma la probabilità di esito scaglionato, non è stata ancora decisa. I due principi bruciano anch'essi. I docks West Indian, Commercial ed altri sono distrutti, come gli impianti a sud del ponte di Wapping.

DEBOLI D'UDITO

Con un apparecchio di ultima perfezione, SENZA PILLOLE e SENZA DOLORI.

UDIRE BENE

Dunque, non trascurate dalle ore 11 a 12.15 in Santa Maria della Quasera Prov. di Bologna, il 15 ottobre 1939 e accompagnate da Bologna nel dicembre 1932, già dichiarato assente con sentenza 9 aprile 1940.

Si invita chiunque abbia notizie dell'assente di farle pervenire al Tribunale di Bologna entro sei mesi.

(avv. Ettore Trombetti)

PRIMA PUBBLICAZIONE

BOLOGNA, nei giorni 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 ottobre 1939.

FERRARA, il giorno 18, con Alberto Ferrara G. A., Largo Castello 22.

PROVA DI 20 GIORNI senza impegno di acquisto.

AUDIPHON, Via Fresuglia 10, Milano

PENSATE ALLO STOMACO

La Magnesia Bisurata vi aiuterà a curare una buona digestione



Chi di noi, di quando in quando non sente delle acidità, dei crampi della flatulenza, oppure altri disturbi digestivi, che se trascursi possono condurre alla dispepsia, alla gastrite, e perfino all'ulcera? Tuttavia, tutti questi malesseri possono essere evitati prendendo, dopo mangiato, una piccola dose di polvere o qualche tavoletta di Magnesia Bisurata. La Magnesia Bisurata dà un sollievo quasi istantaneo, perché elimina la causa stessa di questi mali, vale a dire, la sovraccarica acida. Nel tempo stesso, che neutralizza l'acidità eccessiva, la Magnesia Bisurata protegge le mucose irritate dallo stomaco ed arresta la fermentazione dei cibi. Fin dalle prime dosi i bruciori, i rinvii e le pesantezze spariscono e si ottiene una buona digestione. In tutte le Farmacie in polvere o in tavolette; L. 5,50 o L. 9,00.

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

VICENZA

Settembre Vicentino

Visitate i Campi di Battaglia del Pasubio, degli Altipiani di Asiago e di Tonzetta

RIDUZIONI FERROVIARIE 50%
dal 1° settembre al 12 ottobre 1940-XVIII

Per CIMA GRAPPA

Riduzioni fino al 30 settembre 1940-XVIII

AD UN CARO LONTANO

MANDATE IN DONO UN BIGLIETTO DELLA

LOTTERIA DI MERANO

SARÀ PIÙ CHE UN AUGURIO PER IL SUO PROSSIMO FELICE RITORNO

Lotteria ippica di Merano

un biglietto L. 12



Armando Marza, direttore respons. Piero Pedraza, redattore capo

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE. Anno L. 75 Sem. L. 38 Trm. L. 20
Con l'edita del lunedì. Anno L. 87 Semestre L. 44 Trimestre L. 23
P. R. L. EST. E. R. D. Anno L. 160 Semestre L. 81 Trimestre L. 41
Rivista mens. L. 0.50 Rivista bimestr. L. 0.90. Via Roma, 114

il Resto del Carlino

Credito Romagnolo

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Press per mm di altezza (compreso il suo collante). Finanziarie
L. 9 Commerciale L. 6 Mortuari L. 5 Cronaca L. 10 (includo
Zona). Pionieri Avvisi vedi tariffe in testa alle varie rubriche
Pagamenti anticipati. Testa n. pubblica in più. Ritagliati
mensilmente a BOLIGNA. Via Indipendenza 12-14. Tel. 5-513

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

INCESSANTI BOMBARDAMENTI NELL'AFRICA SETTENTRIONALE

Incendi scoppi e distruzioni provocati in basi nemiche

Due cacciatorpediniere britannici colati a picco nelle acque di Aden - Un nostro sottomarino ha affondato 27 mila tonnellate di naviglio nell'Atlantico - 4 aerei abbattuti

Il Bollettino N. 97

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 12 settembre il seguente Bollettino N. 97:

Gli impianti ferroviari della costa egiziana e gli appostamenti nemici a Sollum e a Sidi El Barrani sono stati nuovamente sottoposti a bombardamenti aerei diurni e notturni che hanno pro-



vocato incendi, scoppi e distruzioni. Autoblindo nemiche sono state spezzonate e mitragliate.

Il nemico ha tentato di compiere un'incursione aerea su Derna, ma è stato posto in fuga dalla nostra reazione aerea e contrarea. Un velivolo nemico, tipo «Blenheim» è stato abbattuto, un altro è stato probabilmente abbattuto. Un nostro velivolo non è rientrato.

Da ulteriori informazioni, risulta che durante i bombardamenti di Aden dei giorni 1 e 2 corrente, due cacciatorpediniere nemici sono stati affondati.

Nostre formazioni aeree hanno bombardato l'aeroporto di Chartum dove è stata colpita una aviorimessa; il nodo ferroviario di Haiya Junction, centrando binari, carri e depositi e l'aeroporto di Atbara, dove sono state colpite palazzine e tre capannoni ed è stato provocato un incendio visibile a distanza. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.

po un'ora di combattimento. Nessuna perdita da parte nostra. Un altro attacco contro nostri elementi du- bat a Gherili (confine ad est di Wair) veniva respinto, pure senza perdita da parte nostra, dopo due ore di combattimento.

Un aereo inglese ha bombardato il centro abitato di Assab, danneggiando abitazioni civili e causando un morto e due feriti tra i coloniali.

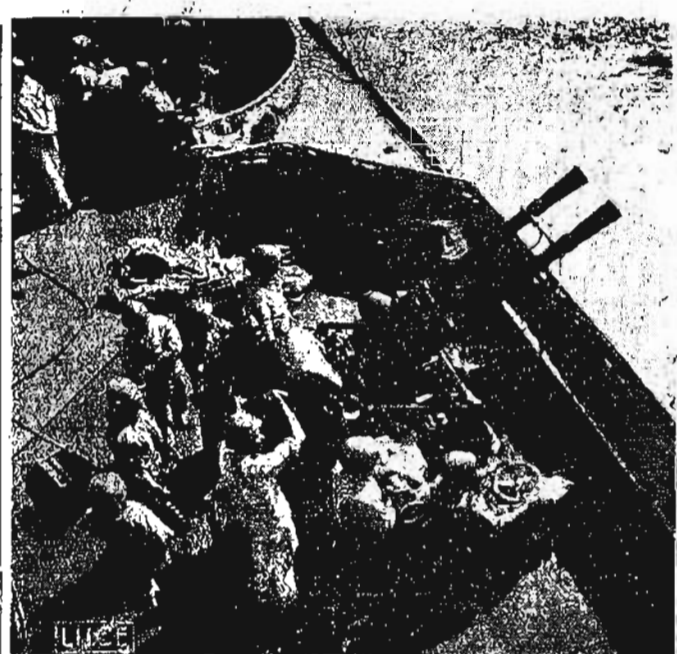
Un'altra incursione aerea del nemico sul campo di Sciasoiman (a sud di Addis Abeba) ha recato lievi danni; un aereo ne-

mico è stato abbattuto e l'equipaggio di tre persone è stato fatto prigioniero.

Velivoli nemici hanno tentato un attacco alla base navale di Massaua; accolti dalla pronta reazione contrarea hanno lanciato le bombe in mare.

Nella incursione aerea nemica su Dessiè, citata nel Bollettino N. 95, sono stati abbattuti due velivoli nemici.

Un nostro sommergibile è rientrato alla base dopo aver affondato in Atlantico 27 mila tonnellate di naviglio inglese.



La guerra sul mare: i contraccelli entrano in azione

NEL CIELO ARROVENTATO DI LONDRA

Fulminea replica alle viltà della R. A. F.

Nuovi attacchi aerei sulla Capitale britannica e sull'Inghilterra meridionale - Un cacciatorpediniere e sei piroscafi incendiati - Altre navi per 26 mila tonnellate colate a picco

Berlino, 12 settembre L'agenzia D. N. B. ha dal fronte: Dopo gli attacchi aerei inglesi su Amburgo, Brema e Berlino le rappresaglie della Aviazione tedesca su Londra e altre città britanniche continuano. Bisogna notare tuttavia che il modo di combattere dell'Aviazione tedesca si distingue da quello dell'Aviazione inglese. In quanto i bombardieri di Goering non mirano per principio che ad obiettivi militari e industriali per la condotta della guerra.

Stamane all'alba l'Aviazione germanica ha iniziato un nuovo violentissimo bombardamento di rappresaglia contro Londra. Altri attacchi dell'Aviazione germanica si sono diretti contro aeroporti del sud-est e del sud dell'Isola. Sono stati arrecati gravissimi danni a impianti e sono stati provocati moltissimi incendi.

80 aerei abbattuti Il Comando Supremo comunica: Aeroplani britannici hanno bombardato nuovamente, nella notte dall'11 al 12 settembre, quartieri di abitazione di varie città della Germania settentrionale: fra queste Berlino, Amburgo e Brema, dove vennero gettate bombe incendiarie ed esplosive. Parecchi incendi e danni sono stati provocati in case private e in abitazioni operai. Si deplorano 24 morti e 41 feriti. L'artiglieria contrarea, il pronto intervento dei militi del fuoco e il contegno disciplinato della popolazione hanno impedito che i danni fossero più gravi. Formazioni aeree tedesche da caccia e da bombardamento hanno continuato, durante il giorno e la notte i loro attacchi di ritorsione contro Londra. Impianti portuali e magazzini, illuminati dal fuoco degli incendi, gasometri e centrali elettriche, una polveriera e una fabbrica d'armi sono stati gravemente colpiti. Altri attacchi durante il giorno sono stati diretti contro una fabbrica di aeroplani di Southampton, nella quale sono stati distrutti sei capannoni, come anche il serbatoio di benzina di Porto Victoria.

Un sottomarino, al comando del tenente Jenck, dal quale sono stati comunicati i risultati parziali per un insieme di 21 mila tonnellate, ha, durante una crociera, sfiorato nell'incursione 46 mila tonnellate di naviglio nemico che navigava in convogli fortemente scortati. Un altro sottomarino ha affondato un piroscapo nemico di 7 mila tonnellate, che navigava pure in convoglio.

Le vittime dell'aviazione inglese Altre informazioni confermano che località del nord-ovest della Germania (Amburgo e Brema) sono state nottate metà di attacchi aerei inglesi, analogamente a quanto è accaduto a Berlino. Un certo numero di bombe è stato gettato su quartieri di abitazione e sui quartieri degli uffici di tali città. Non si deplorano che danni minimi. Viceversa si deplora la morte di numerosi civili, molti altri dei quali sono rimasti gravemente feriti. Un deposito di legname è stato incendiato. Casa operate e di funzionari sono rimaste distrutte. Una casa dove si trovava una famiglia e un capannone sono completamente bruciati. Uno degli aerei inglesi che hanno partecipato a questa incursione è stato abbattuto dalla difesa contrarea tedesca a nord di Oldenburg.

Anche su Berlino gli inglesi hanno portato il loro attacco, come già la notte scorsa, continuando a prendere di mira quartieri operai nella città e i monumenti nazionali di essa. Nel Tiergarten sono state trovate altre bombe in cui obiettivo era senza dubbio lo stesso di quelle che furono gettate su Berlino nella notte da martedì a mercoledì. Una parte degli aggressori inglesi è stata costretta ad invertire la rotta dal fuoco intenso e preciso della difesa contrarea tedesca sulla Germania occidentale. Questi apparecchi inglesi hanno lanciato le loro bombe in talune zone esclusivamente perché sentivano la necessità di liberarsi del loro carico di esplosivo.

Altri apparecchi britannici dopo mezzanotte hanno scivolato a grande altezza lo sbaramento della difesa contrarea di Berlino. L'allarme è stato dato nella capitale e l'artiglieria è entrata in azione. Gli inglesi sono giunti dal nord-ovest ed hanno incrociato sulla città. Nel nord-ovest di Berlino una bomba incendiaria è caduta su di una officina, provocando un piccolo incendio che è stato ben presto domato. In varie altre zone dell'interno della città bombe incendiarie sono cadute su case di abitazione e su edifici adibiti ad uso di uffici. I pompieri sono riusciti a spegnere ben presto gli incendi.

premo, si hanno i seguenti particolari: Nel pomeriggio dell'11 settembre una squadriglia da bombardamento tedesca ha ricevuto la notizia da un apparecchio da ricognizione che un convoglio inglese di circa 20 navi stava per uscire dalla foce del Tamigi. Gli aeroplani da bombardamento si sono subito diretti in quella direzione e hanno attaccato malgrado il fuoco violento delle navi di scorta, il convoglio nemico riuscendo ad incendiare un cacciatorpediniere e 8 piroscafi mercantili. Gli altri si sono sbracciati al bombardamento fuggendo.

Le agenzie e i giornali danno nuovi particolari sugli attacchi portati sull'Inghilterra ieri nel pomeriggio e durante la notte. Parecchi aerei efficaci sono stati quelli contro impianti portuali e industriali delle foce del Tamigi. Malgrado il fortissimo tiro dell'artiglieria contrarea, tre apparecchi tedeschi sono riusciti a colpire in pieno con bombe una grande officina, i gasometri di Beckton e una fabbrica d'armi di Woolwich. Forti detonazioni e altissime fiammate hanno permesso di constatare il pieno successo delle bombe.

L'arsenale di Woolwich, una delle più grandi fabbriche d'armi di Londra, è stato colpito in pieno, come è dimostrato da una fiammata alta parecchie centinaia di metri.

Un apparecchio tedesco colpito da un proiettile della contraerea ha dovuto scendere nel Canale della Manica sulla via del ritorno. L'equipaggio ha potuto essere salvato.

Bombardamenti in corso

Gli attacchi sono continuati per tutta la notte fino al mattino del 12. Similmente agli attacchi contro Londra altre formazioni da combattimento hanno attaccato con successo le coste occidentali e meridionali inglesi. Nel porto e nei quartieri industriali di Liverpool e Birkenhead, di Cardiff e Bristol altri incendi si sono aggiunti ai vecchi e di maggior violenza ed estensione.

lo sbaramento lungo la costa meridionale inglese è stato nuovamente oltrepassato dai piloti tedeschi, che, facilitati dalle buone condizioni atmosferiche sono riusciti a superare la trincea dei palloni frenati. L'artiglieria contrarea inglese non è stata in grado di disturbare seriamente le formazioni dirette su Londra. La Capitale britannica è stata nuovamente bombardata con efficacia.

I bombardieri del Reich hanno proseguito la loro azione anche su altri centri vitali dell'Inghilterra.

«Senza l'India l'Impero crollerà»

Un messaggio alla stampa italiana del Presidente dei nazionalisti indiani. Tochio, 12 settembre Il Presidente dei nazionalisti indiani, Rajmahendra Pratap, ha consegnato al corrispondente della «Stefara» a Tochio un messaggio per la stampa italiana.

Il corrispondente precisa che il Pratap era collegato con l'ex Re Aman Ullah dell'Afghanistan. II. «FOGLIO DI DISPOSIZIONI». Domani avranno solenne intizio I Corsi d'istruzione premilitare Il foglio di disposizioni N. 192, del P.N.F., reca: L'inizio dei Corsi d'istruzione premilitare avrà luogo in tutto il Regno e nelle Colonie sabato 14 settembre XVIII. In tutte le Sezioni Premilitari dovrà essere effettuata una solenne ed austera cerimonia di carattere militare, alla quale interverranno gerarchie ed autorità civili e militari del luogo. Il Segretario del P.N.F. ETTORE MUTI

IL COMITATO PER L'AUTARCHIA

Direttive del Duce per il potenziamento industriale

Sviluppo minerario e siderurgico della «Cogne» - Nuovi impianti approvati

Solo la presidenza del Duce si è riunito a Palazzo Venezia il Comitato Interministeriale per l'Autarchia. Erano presenti il Ministro Segretario del P.N.F., il Ministro per le Corporazioni, il Ministro per le Finanze, il Ministro per gli Scambi e Valuta, il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste, il Sottosegretario per le Fabbricazioni di Guerra e il Segretario generale della Commissione Suprema di Difesa. Assistevo alla riunione il Segretario generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni e il Direttore generale dell'Industria.

Il Ministro Riccio, per incarico del Duce, ha illustrato le domande dei nuovi impianti industriali, le quali, per legge, debbono essere sottoposte al parere del Comitato Interministeriale per l'Autarchia. E' stata per prima esaminata la domanda di ampliamento dello Stabilimento siderurgico di Asola per produzione di ghisa, acciaio e ferro-leghe della Società Cogne.

In relazione a tale domanda il Duce ha fatto alcune dichiarazioni sullo sviluppo della produzione mineraria e siderurgica del complesso industriale che fa capo alla Società Cogne. Si sono tra l'altro identificati giacimenti di minerale di ferro per altri 6 milioni di tonnellate, che portano la disponibilità attuale a 15 milioni di tonnellate. La domanda stessa è quindi stata approvata.

Il Ministro delle Corporazioni ha poi riferito sulla domanda avanzata dalla Società Acciaierie e Ferriere Lombarde «Falck», circa l'installazione di un forno elettrico per la fabbricazione di ghisa da convertitori di minerale per il completamento del piano di autarchia siderurgica.

La suddetta domanda è stata approvata dopo alcune dichiarazioni conclusive del Duce.

Sono stati poi approvati: l'impianto di un forno elettrico della Società Metallurgica per produzione di ferro decarburato; l'ampliamento dello Stabilimento metallurgico della Soc. Rastoni e Fraschini per la produzione di laminati di alluminio; l'impianto per la produzione di tubi sottili della Compagnia Tubi Metallici Mezzabil; l'impianto per l'estrazione dell'antimonio metallico e degli ossidi di antimonio dalla sublima della Soc. S.A.G.M.; l'impianto per la fabbricazione di laminati e tralatti di nichel cromo della Soc. Metallurgica Italiana; l'impianto per produzione di polvere di magnesio della Soc. An. Polveri di Metall.; e l'impianto per la produzione di rame elettrolitico della Soc. An. Fabbriche Affini Consorziato di Milano.

Il Ministro delle Corporazioni ha poi illustrato le domande di impianti dell'industria chimica e della gomma. Sono state approvate: una domanda di impianto per produzione di rigeneranti di gomma della Soc. Pirelli; l'ampliamento di un impianto per la produzione di elettrodi di grafite della Soc. An. Taico e Grafite di Val Chisone; un impianto per il recupero del fenolo della Soc. Vetrocristallo di Milano; una domanda di ampliamento di impianto elettrolitico per soda caustica e cloro della Soc. Lavorazioni Oili Industriali di Bologna; e l'ampliamento dell'impianto per la produzione di cellulosa della Soc. An. Agricola Industriale per la Produzione della Cellulosa.

In ultimo, il Comitato Interministeriale per l'Autarchia ha approvato la proposta di deroga al divieto di allestimento degli impianti industriali per l'industria della lavorazione della gomma. Mediante tale deroga potranno essere autorizzati vari impianti per l'utilizzazione di questa pianta tipicamente italiana la cui fibra potrà per lo più sostituire la juta di importazione estera.

Il cromo albanese

I soli giacimenti finora accertati assicurano per un decennio il fabbisogno italiano

Roma, 12 settembre Il bollettino economico Stefani riporta una nota in cui pone in rilievo come non meno interessanti di quelle riguardanti minerali di ferro, siano le iniziative in atto per lo sfruttamento degli altri minerali metalliferi d'Albania. Per quanto riguarda il cromo, la cui esistenza finora accertata si calcola in 500 tonnellate, si è deciso di avviare lo sfruttamento di per ora concentrato nella zona Perparini, ma le più larghe disponibilità si notano nella zona di Qukes. L'apporto che ne può derivare all'autarchia italiana, entro l'ottavo mese di questo anno, è di 205 tonnellate annuali che ci possono essere assicurate per circa un decennio dai soli giacimenti accertati finora a Qukes.

L'economia europea di domani, Un articolo del Conte Volpi

Milano, 12 settembre Il Popolo d'Italia pubblica un articolo del Conte Volpi di Misurata, intitolato: «L'economia europea di domani». Fondando il problema del 1945 ordine economico da stabilire in Europa dopo la vittoria, il Presidente della Confederazione fascista degli industriali afferma che sullo stesso piano di responsabilità, ed in settori diversi, l'Italia, per merito di questo paese, il nostro consumo si calcola a 2025 tonnellate annuali che ci possono essere assicurate per circa un decennio dai soli giacimenti accertati finora a Qukes. L'articolo del Conte Volpi di Misurata, intitolato: «L'economia europea di domani», si propone di indicare la via da seguire per realizzare il massimo della produzione ed ottenere la massima valorizzazione dell'economia europea. Gli scambi internazionali (debbono essere per ordinata serie di ragioni delle differenti economie senza alterarne i caratteri e nel campo della politica monetaria vi dovrà essere una similitudine di mezzi monetari nel tempo tra il rapporto fra essi, e tempo contante della realtà delle due grandi economie italiana e tedesca. Dopo avere ricordato gli incontri avvenuti e quelli in corso tra le due grandi organizzazioni per un grande paese sulla necessità di poter contare per la propria vita soprattutto su se stesso e sulle proprie risorse, di poter valorizzare al massimo il proprio potenziale umano, così sito in Italia, e di poter dare lavoro fecondo e produttivo ai suoi figli, per elevare le condizioni di vita. Una maggiore grandezza e potenza dell'Italia, scrive Volpi, impugna quindi ad un maggiore sforzo autarchico. Per questo è necessario l'approvvigionamento sicuro, e possibilmente in territorio di dominio diretto, delle maggiori materie prime fondamentali di cui l'Italia ha bisogno, ed in secondo luogo delle disponibilità chiare di mercati sufficientemente ampi per il collocamento dei propri prodotti. L'articolo del Conte Volpi contiene infine una interessante precisazione per quanto riguarda gli scambi internazionali e il problema dell'oro. «E' prevedibile che nella regolamentazione economica post-bellica, essendo preferito dai risultati dell'esperienza acquisita dall'Italia e dalla Germania in questi due anni, il problema degli scambi internazionali potrà avere la sua stabile soluzione, la quale a sua volta converrà a determinare il problema dell'oro. Gli attuali detentori dell'oro si adatteranno al nuovo sistema e consentiranno attraverso lo sviluppo del loro acquisto delle nostre merci nel suo grande ritorno in circolazione, o nell'ambito della nuova economia europea, esso verrà prima o poi eliminato».

LO SPORT Italia-Germania

Gli atleti tedeschi festosamente accolti a Torino

Torino, 12 settembre. Torino ha accolto festosamente gli atleti tedeschi con fervide manifestazioni di simpatia. I camerati tedeschi, dopo essersi incontrati con le autorità, accostarono sull'attenti gli Inni Nazionali, quindi presero in rassegna un plotone di Avanguardisti in armi. Le squadre tedesche, già accompagnate dal Presidente della Federazione di Germania Rittler von Hall, si da altri dirigenti sportivi.

Ancora sorprese a Milano nel torneo internazionale di tennis

Anche la seconda giornata del torneo internazionale di tennis di Milano, disputata dal 12 al 13 settembre, ha presentato sorprese. Il primo turno di singolare maschile è stato vinto da Scotti e Canepa avendo ceduto a Scotti. Ecco i risultati:

La serata pugilistica del 21 corrente all'Arena

Il programma della grande serata pugilistica all'Arena del 21 settembre, definitivamente fissato, è l'incanto pugilistico fra Bonavallini e Guadagni, vale a dire il titolo nazionale del post pugilato sarà disputato da due combattimenti altrettanto infuocati di cui gli motivi di interesse e passione.

Il campionato di calcio Orario gare e ricuperi

Roma, 12 settembre. Il D.D.S. mentre comunica che il 22 e il 23 settembre avranno luogo le gare per la prima divisione di calcio, ha anche comunicato l'orario delle gare e i ricuperi.

Il trotto a Montecatini

Montecatini, 12 settembre. Premio Fazio - L. 4.000, m. 1.900. Prima divisione: I. Elviri (E. Cesari) di Leonardis, in 2.26,4 (1,81,2); 2. Pedo (A. Caruso) di Uraghina. Tot.: L. 14,20. 7. Acc. L. 15.

CRONACA BOLOGNA Rapporto a Palazzo del Governo di Dirigenti sindacali dei lavoratori dell'Industria

Al Palazzo del Governo il Prefetto ha ricevuto i Capri Uffici, gli organizzatori e i Segretari dei Sindacati Provinciali di Bologna della Unione Fascista Lavoratori dell'Industria.

Norme per il conferimento della canapa agli ammassatori

La sezione Fibre Tessili del Consorzio provinciale tra i Produttori dell'Agricoltura di Bologna comunica che, col 16 settembre, avranno inizio i conferimenti all'ammasso della canapa e dei sottoprodotti produzione 1940.

Domani: replica di "Butterfly"

Ieri sera, davanti ad un pubblico eccezionale per qualità e per numero, ha avuto luogo la serata d'onore della Tobi Dal Monte, con la rappresentazione di Madama Butterfly.

UNA GRANDE INNOVAZIONE DEL REGIME Caratteristiche della Scuola Media che avrà inizio dal 16 ottobre

Con il prossimo 16 ottobre ha inizio, come è noto, la vita della nuova Scuola Media, quale è stata studiata e voluta dal Regime: a partire dal nuovo anno scolastico i giovani non verranno più iscritti ai diversi istituti giuniorili, magistrali, liceali, ecc.

Ispezioni del Federale ad alcuni Fasci della Provincia

Nel pomeriggio di ieri il Segretario Federale ha ispezionato alcuni Fasci della Provincia.

I turni di servizio alla Casa del Fascio

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica che nella giornata di sabato 14 e domenica 15 corrente avranno luogo i seguenti turni di servizio:

Raduni di agricoltori

L'Unione degli Agricoltori Indio dei raduni per agricoltori nei Comuni della provincia, svolgendo, così, analoghi compiti sindacali e politici, legati insieme da un'idea che il Fascismo ha reso più profonda.

Assemblee sindacali

Operai della Carta e Stampa. Continuando il programma, delle Assemblee straordinarie indette dalla Unione Fascista Lavoratori dell'Industria, avrà luogo domani, sabato 14 corrente alle ore 18, presso la Casa Fascista dei Lavoratori, Piazza Malpighi 4, l'Assemblea Generale dei Lavoratori della Carta e Stampa. Presiederà il rapporto

COMUNICAZIONI FEDERALI Inizio dei Corsi Premilitari

A Bologna, Sabato, 14 corrente, alle ore 18, nella sede del Comando Federale della G.I.L. in Via Indipendenza, avranno inizio i Corsi Premilitari.

Commosse onoranze alla Salma del Dottor D'Andrea

Il lungo rimpianto per l'improvvisa tragica fine del Comm. Dott. Giuseppe D'Andrea, Ispettore Generale di P. S., ferito nei Causi di Bologna, è stata la Squadrista e partecipante alla Marcia su Roma, Giampaolo Littoria, si è manifestato in occasione dei solenni funerali che si sono svolti ieri mattina con la seguente partecipazione di Autorità, Gerarchie del Regime, e di popolo.

Domani: replica di "Butterfly"

Ieri sera, davanti ad un pubblico eccezionale per qualità e per numero, ha avuto luogo la serata d'onore della Tobi Dal Monte, con la rappresentazione di Madama Butterfly.

UNA GRANDE INNOVAZIONE DEL REGIME Caratteristiche della Scuola Media che avrà inizio dal 16 ottobre

Con il prossimo 16 ottobre ha inizio, come è noto, la vita della nuova Scuola Media, quale è stata studiata e voluta dal Regime: a partire dal nuovo anno scolastico i giovani non verranno più iscritti ai diversi istituti giuniorili, magistrali, liceali, ecc.

Ispezioni del Federale ad alcuni Fasci della Provincia

Nel pomeriggio di ieri il Segretario Federale ha ispezionato alcuni Fasci della Provincia.

I turni di servizio alla Casa del Fascio

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica che nella giornata di sabato 14 e domenica 15 corrente avranno luogo i seguenti turni di servizio:

Raduni di agricoltori

L'Unione degli Agricoltori Indio dei raduni per agricoltori nei Comuni della provincia, svolgendo, così, analoghi compiti sindacali e politici, legati insieme da un'idea che il Fascismo ha reso più profonda.

Assemblee sindacali

Operai della Carta e Stampa. Continuando il programma, delle Assemblee straordinarie indette dalla Unione Fascista Lavoratori dell'Industria, avrà luogo domani, sabato 14 corrente alle ore 18, presso la Casa Fascista dei Lavoratori, Piazza Malpighi 4, l'Assemblea Generale dei Lavoratori della Carta e Stampa. Presiederà il rapporto

Spettacoli d'oggi

MANZONI - «Fortuna» di M. Neufeld con Maria Dotti. Giovedì 13 settembre. MODERNISMO - «Verso la vita» con G. C. S. Giovedì 13 settembre. FELIGOR & MARIA - «Fiona» con Paul Weis. Giovedì 13 settembre.

OGGI all'IMPERIALE

La Generalizza presenta in 13 tableaux «La donna perduta» con ELLI PARVO - LUISSELLA BERGH - CARLO CAMPANINI, dall'opera di G. PIETRI.

OGGI al MANZONI

L.T.C.I. presenta un film fantastico-simulacrale prod. Stello. «FORTUNA» Regia di MAX NEUFELD. Interpreti principali: MARIA DENIS, TONY DALCY, TEO CERCHI.

OGGI al MANZONI

L.T.C.I. presenta un film fantastico-simulacrale prod. Stello. «FORTUNA» Regia di MAX NEUFELD. Interpreti principali: MARIA DENIS, TONY DALCY, TEO CERCHI.

OGGI al MANZONI

L.T.C.I. presenta un film fantastico-simulacrale prod. Stello. «FORTUNA» Regia di MAX NEUFELD. Interpreti principali: MARIA DENIS, TONY DALCY, TEO CERCHI.

OGGI al MANZONI

L.T.C.I. presenta un film fantastico-simulacrale prod. Stello. «FORTUNA» Regia di MAX NEUFELD. Interpreti principali: MARIA DENIS, TONY DALCY, TEO CERCHI.

OGGI al MANZONI

L.T.C.I. presenta un film fantastico-simulacrale prod. Stello. «FORTUNA» Regia di MAX NEUFELD. Interpreti principali: MARIA DENIS, TONY DALCY, TEO CERCHI.

OGGI al MANZONI

L.T.C.I. presenta un film fantastico-simulacrale prod. Stello. «FORTUNA» Regia di MAX NEUFELD. Interpreti principali: MARIA DENIS, TONY DALCY, TEO CERCHI.

OGGI al MANZONI

L.T.C.I. presenta un film fantastico-simulacrale prod. Stello. «FORTUNA» Regia di MAX NEUFELD. Interpreti principali: MARIA DENIS, TONY DALCY, TEO CERCHI.

OGGI al MANZONI

L.T.C.I. presenta un film fantastico-simulacrale prod. Stello. «FORTUNA» Regia di MAX NEUFELD. Interpreti principali: MARIA DENIS, TONY DALCY, TEO CERCHI.

OGGI al MANZONI

L.T.C.I. presenta un film fantastico-simulacrale prod. Stello. «FORTUNA» Regia di MAX NEUFELD. Interpreti principali: MARIA DENIS, TONY DALCY, TEO CERCHI.

OGGI al MANZONI

L.T.C.I. presenta un film fantastico-simulacrale prod. Stello. «FORTUNA» Regia di MAX NEUFELD. Interpreti principali: MARIA DENIS, TONY DALCY, TEO CERCHI.

OGGI al MANZONI

L.T.C.I. presenta un film fantastico-simulacrale prod. Stello. «FORTUNA» Regia di MAX NEUFELD. Interpreti principali: MARIA DENIS, TONY DALCY, TEO CERCHI.

OGGI al MANZONI

L.T.C.I. presenta un film fantastico-simulacrale prod. Stello. «FORTUNA» Regia di MAX NEUFELD. Interpreti principali: MARIA DENIS, TONY DALCY, TEO CERCHI.

CAMMINA CAMMINA CAMMINA

I Battaglioni del Gruppo Bologna nella Città di Virgilio

La meta è ormai vicina e i Volontari della G. I. L. sperano che dopo venga il bello

Mantova, 12 settembre

Cammina cammina cammina, la Colonia centrale della Marcia della Giovinetza ha raggiunto il Minico chiaro, le gazzonate piazze di Mantova e i suoi laghi placidi e tranquilli. Anche le marce in terra domandano stanco dunque per finire, e domani verranno affrontate le prime strade venete, che il passo di cento eserciti calerà.

La meta è la insomma sempre più prossima e un'aria nascente e sottile serpeggia nel cuore dei mille e mille marciatori. I quadri ormai non hanno che un solo pensiero: e per questo che abbiano di seguito il riposo e la quiete, giudicando soltanto sulla sua funzione ritardatrice.

La dolcezza di questo air virgiliano è stata invece fermamente apprezzata dai volontari della Compagnia Mantovana in qualche caso al Battaglione Modena. Il loro ingresso in città è stato trionfale. Mamma, babbì, sorelle, parenti di tutti i gradi erano confusi nella folla, e battono le mani con gioia. E quando le formazioni soldate ricevono l'ordine della rompete le righe, tutta una Compagnia si è deliziata, sbirciandosi in cenjo riuolo il darsi, con la famiglia che accompagna e proditoriamente in casa e con i loro cari ragazzi se il silenzio al patto, il meccanismo di appassionate domande:

Nonostante siano già passati ventisei giorni di ininterrotto cammino, il IV Gruppo Bologna è ancora e sempre unito, gaudio, esultanza. Le sue stonazioni virtu, le sue canzoni saldamente inserite fra le più belle Unità che partecipano alla Marcia della Giovinetza. E la virtù più degna è proprio quella che si esprime direttamente dal seno della marza giovanile.

Tratti nella grandissima maggioranza dalle categorie lavoratrici, sono istintivamente rappresentative, questi orpighi e tenaci volontari di Bologna, di Forlì, di Modena sono di esempio a chiunque, specialmente per lo spirito di solidarietà, di coesione e che ebbe cento occasioni di esplicarsi. Quando, ad esempio, nelle prime durissime tappe, taluno accennava a cedere e minacciava di « dichiararsi fuori », ecco che il giorno successivo, a notte, era già in marcia, e con il suo strappava la zampa dalle spalle, e chi lo confortava con una parola o con un sorso di liquore, e chi lo aiutava a togliersi gli scarpini assai. Poi tutti si stringono di nuovo e la compagnia che proseguiva a piedi nudi, fucolando mobile sieste, per celarlo allo sguardo dei superiori e ai fulmini dei regolamenti.

Questi episodi, adesso, non si verificano più, per la semplice ragione che uno straordinario allenamento è valso a definitivamente cancellarli. Ma valenza la pena di ricordarli, come dimostrazione di primizia forza e di grande commovimento solidarietà, che è indiscutibile prerogativa del nostro popolo lavoratore.

Questi ragazzi emiliani e romagnoli, del resto, non si limitano soltanto ad essere dei bravi e resistenti marciatori e degli ostinatissimi, sono anche dei giovani pieni di sensibilità e di civile educazione. Essi passarono, per esempio, attraverso le piazze sime piemontesi e lombarde, senza che nessuno dei loro passi, toccasse un chiodo di quell'ora che per le gole riarie sarebbe stata indicibile ristoso. E le ragazze venivano, si, fatte segno a omaggi ammiratissimi e lampantissimi, ma privi, nel contempo, di qualunque offensiva molestia. E il rispetto delle cose e delle persone era sempre esemplare. E mai nessuna lamentela di nessun genere pervenne ai Comandi da parte di chichessia, in quindici giorni di marcia.

E' evidente che, a un così esemplare atteggiamento della massa, non può che corrispondere l'automatico rispetto della disciplina e delle gerarchie. Gli ufficiali sottufficiali e graduati che inquadrano le forze del Gruppo e dei Battaglioni sono infatti pienamente all'altezza del compito.

Della I. Colonnella Calvaglia, che il IV Gruppo comanda, abbiamo già fatto cenno altre volte. Ha il petto carico di medaglie, e le sue fiamme cremisi denunciano il suo invariabile bersagliamento. Fu a Fiume in persona un soldatino cadavero: Vittorio Calchi Novati. Ha per aiutante maggiore un primo uolante: il Capitano Zanasi, che comandò fino a ieri i reparti maschili G. I. L. della « X Legion».

Anche il Capitano del Battaglione Bologna, il Maggiore Baldi, vanta numerose decorazioni al valore e partecipò alla testa fumana. Ha una statura da super-gigante e un cuore grande così. Il Maggiore Nordi comandava invece il T. 4, che fu fatto cenno altre volte. Ha il petto carico di medaglie, e le sue fiamme cremisi denunciano il suo invariabile bersagliamento. Fu a Fiume in persona un soldatino cadavero: Vittorio Calchi Novati. Ha per aiutante maggiore un primo uolante: il Capitano Zanasi, che comandò fino a ieri i reparti maschili G. I. L. della « X Legion».

Fiume celebra l'annuale della Marcia di Ronchi

Fiume, 12 settembre

Fiume ha celebrato quest'oggi il XXI annuale della Marcia di Ronchi con brevi ed austere manifestazioni, durante le quali il popolo dell'Occlusa ha eletto ancora una volta il suo ardente grido di devozione al Duce e di certezza assoluta nella vittoria imperiale. L'eccezionale Mista Venturi e il Semplicissimo Sandro Ghisani, componenti il Direttorio del F. N. E. e i soli del Prefetto del Carnaro, dal Comandante del Corpo d'Armata, dal generale e dal Presidente della Provincia, hanno presenziato variamente.

Una Messa in campo è stata celebrata nel Tempio votivo sul colle di Cossala. Successivamente si è svolta l'approposizione della medaglia commemorativa dell'impresa fiumana al lavoro della Federazione dei Fasi di Combattimento del Carnaro. Erano presenti i reparti armati dell'Esercito, ufficiali generali, con a capo il Comandante del Corpo d'Armata. In questa ricorrenza, la popolazione fiumana ha voluto rivolgere il suo pensiero all'Esercito, organizzando ranci e manifestazioni in onore del valorosi soldati. Legionari fiumani e dipendenti delle organizzazioni del Partito hanno effettuato turni di guardia alla Cripta dei Caduti a Cossala.

Launi sulla Tomba di D'Annunzio

Gardone Riviera, 12 settembre

Si è svolto al Vittoriale un'Austero rituale da parte del Prefetto e del Federale di Brescia e dal rappresentante di Camice Nere, di legionari, di combattenti con labari e gagliardetti. Di fianco alla tomba di Gabriele d'Annunzio sono state deposte corone di alloro, fra cui quella della Camice Nere della Legione di Fiume e Zara.

Dopo il rito fascista, eseguito dal Federale di Brescia, le autorità si sono recate tra le archie dei legionari, dove hanno collocato una corona di alloro.

I genitori e la moglie all'estero non hanno diritto agli assegni familiari

Roma, 12 settembre

Il Ministero delle Corporazioni, con una recente determinazione, ha precisato che non possono essere corrisposti gli assegni familiari per i genitori e la moglie qualora costoro risiedono all'estero.

Le bolle di sapone

Confessata che anche noi da bambini vi sarete divertiti al gioco della bolla di sapone. E' un gioco facile e d'economia: un po' d'acqua saponata, una cannuccia graduata, un po' di saponi e via, sono pronti fuori dalle iridescenti e di magli colori che volano via per l'aria, molto in alto, smoki un po' di vento o di calore le fa scoppiare.

E' davvero un divertimento da soli, da amici, che tutti i bambini avranno provato; anche se il piacere non tanto consiste nell'ottenere le più stupende gradazioni di colori, dalla propria bolla quanto nel far stare essa sia più voluminosa di quella del compagno. E' un gioco che quanto mai raccomandato l'io, unsi è l'io, e il niente di per se stesso esempio d'aria, sapone e acqua, un po' di saponi e via, sono pronti fuori dalle iridescenti e di magli colori che volano via per l'aria, molto in alto, smoki un po' di vento o di calore le fa scoppiare.

La meta è ormai vicina e i Volontari della G. I. L. sperano che dopo venga il bello

Oggi le "Guardie di ferro", celebrano la memoria di Codreanu

Bucarest, 12 settembre

Domani 13 settembre, anniversario della nascita di Corneliu Codreanu, tredicesimo annuale della fondazione della Guardia di Ferro, avrà luogo una grande manifestazione a Bucarest, con la partecipazione di alcune migliaia di legionari.

Re Michele ha firmato due decreti di grazia il primo per 19 condannati, con a capo il Colonnello Vittorio Toller, che organizzarono un complotto contro l'ex Re Carol nel 1934; il secondo per gli autori del tentato assassinio del Re, per il quale i militi della Guardia di Ferro furono condannati a morte.

L'occupazione della Transilvania sarà completata oggi

Budapest, 12 settembre

(F.V.D.) La Transilvania non è ancora completamente occupata, ma già a Budapest ci si preoccupa della regolarizzazione del bilancio dello Stato in vista dei mutamenti apportati con l'ingresso della moneta ungherese nelle nuove provincie. Questa mattina sono incominciati i lavori alla Presidenza del Consiglio con la partecipazione del Ministro delle Finanze. Le conferenze dureranno probabilmente una decina di giorni ed il nuovo bilancio verrà elaborato in base ad una serie di elementi per permettere alla prossima gestione del bilancio dello Stato di essere il più possibile equivoche. Tutti i problemi che sorgessero dal mutamento del territorio dello Stato. Fra l'altro vengono previsti alcuni progetti di legge concernenti anche la nomina ai posti vacanti di funzionari amministrativi delle nuove provincie transilvane.

Un bel gesto dell'Eiar

Torino, 12 settembre

Un autocine sonoro, modernamente attrezzato per le proiezioni cinematografiche all'aperto, per la captazione delle trasmissioni dell'Eiar e per la diffusione di dischi, di contere e di notizie, è stato offerto dall'Eiar ad un Comando di grande unità di zona.

Fiume celebra l'annuale della Marcia di Ronchi

Ricorci in Cassazione di condannati a morte

Roma, 12 settembre

Due gravi ricorsi sono pervenuti in questi giorni alla Cancelleria penale della Cassazione.

Launi sulla Tomba di D'Annunzio

I genitori e la moglie all'estero non hanno diritto agli assegni familiari

La Coppa della Biennale di Venezia ai film "Il mastro di posta", e "L'assedio dell'Alcazar"

Compiacimento di Goebbel per il successo della manifestazione italo-tedesca

Venezia, 12 settembre

La Presidenza della Biennale, d'accordo con i rappresentanti delle cinematografiche italiana e tedesca, ha eccezionalmente assegnati i seguenti premi a film presentati alla manifestazione internazionale di Venezia: Coppa della Biennale di Venezia al film "Il mastro di posta" (Germania); Coppa della Biennale di Venezia al film "L'assedio dell'Alcazar" (Italia).

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tassoni

Malattie Veneree e Pelle

Dr. T. Guerrieri

Malattie Veneree e Pelle

Dr. Dell'Aquila

Malattie Veneree e Pelle

Prof. P. Tarchini

Malattie Veneree e Pelle

Oggi le "Guardie di ferro", celebrano la memoria di Codreanu

L'occupazione della Transilvania sarà completata oggi

Borsa di Bologna

Compra-Vendita case e terreni

Spettacoli d'oggi

Spacco matto alla fortuna

Sarebbe una mossa magistrale vincere il primo premio della Lotteria di Merano. Comprate almeno un biglietto

LOTTERIA IPPICA DI MERANO

UN BIGLIETTO LIRE 12

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CAPITALE L. 700.000.000 INT. VERB. RISERVA LIRE 160.000.000

al 18 MARZO 1940-XVII

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tassoni

Malattie Veneree e Pelle

Dr. T. Guerrieri

Malattie Veneree e Pelle

Dr. Dell'Aquila

Malattie Veneree e Pelle

Prof. P. Tarchini

Malattie Veneree e Pelle

LOTTERIA IPPICA DI MERANO

UN BIGLIETTO LIRE 12

FUMATORI DI TUTTI I PAESI

MACEDONIA EXTRA

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1,50 per parolo

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1,50 per parolo

MACEDONIA EXTRA

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1,50 per parolo

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1,50 per parolo

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 0,80 per parolo

CAMERE MOBILIATE e FENSONI L. 1,50 per parolo

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIALE. Anno L. 75 Sem. L. 36 Trim. L. 20
Cop. Fed. del lunedì Anno L. 27 Semestre L. 54 Trimestre L. 23

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSEZIONI
Fianze per ann. di classe (pagamento di una colonna) Finanziaria
L. 9 - Commerciale L. 6 - Moratori L. 5 - Cronaca L. 10 (minimo
20 mm.) Piccoli Avvisi: vedi tariffa in testa alla quarta pagina

INCESSANTI BOMBARDAMENTI AEREI
SULLE POSIZIONI DELLA COSTA EGIZIANA

Efficaci attacchi a truppe nemiche nel Sudan e nel Chenia - 18 mila tonnellate di naviglio inglese affondate da un nostro sommergibile nell'Atlantico

Il Bollettino N. 98

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 13 settembre il seguente Bollettino N. 98:

Un nostro sommergibile è rientrato alla base dopo aver affondato in Atlantico 18 mila tonnellate di naviglio inglese, e cioè una petroliera di 10 mila tonnellate e un bastimento, carico, di 8 mila tonnellate.

Nell'Africa Settentrionale la nostra Aviazione ha proseguito le azioni aeree diurne e notturne contro posizioni nemiche, concentramenti di mezzi motorizzati, ed altri obiettivi militari della costa egiziana. E' stato incendiato un deposito di benzina. Diversi autocarri, autoblende e carri armati sono stati ripetutamente colpiti ed inutilizzati.

Nell'Africa Orientale nostre formazioni aeree hanno attaccato con successo un accampamento e baraccamenti, presso Abiq nel Sudan, ed una autocollina nemica di 20 macchine nella zona di El Katulo (Chenia).

IncurSIONI aeree nemiche hanno avuto luogo a Massaia, che è stata bombardata quattro volte e dove è stato danneggiato un padiglione; ad Assab, dove è stato distrutto un ospedale, la cucina di una infermeria ed abitazioni al centro del paese, causando sei morti ed alcuni feriti tra i nazionali e nativi; ad Asmara e a Gura, che hanno subito danni limitati. Inoltre sono stati bombardati gli aeroporti di Gimma e di Sciasciamanna, dove si sono avuti lievi danni e 9 feriti. Un velivolo nemico è stato abbattuto dalla nostra caccia. Due altri sono stati probabilmente abbattuti.

Forze navali nemiche hanno tentato la notte del 12 al 13 settembre, di bombardare la costa egiziana con artiglieria di grosso calibro. Il nemico è stato respinto dal forte tiro delle artiglierie della costa senza aver prodotto danni rilevanti.

Gli attacchi aerei contro il territorio egiziano specialmente contro gli obiettivi militari della città di Londra e i suoi immediati dintorni continuano ininterrottamente. Il nemico, secondo le informazioni del Comando Supremo, ha tentato di ricognizione hanno potuto stabilire che l'arsenale di Woolwich è tuttora in preda alle fiamme. Nuovi bombardamenti sono stati eseguiti contro gli impianti industriali che sono stati colpiti nella giornata e nella serata di ieri.

ERNESTO CABALLO
Madrid, 13 settembre
Il Bollettino italiano n. 97 è riprodotto sotto grandi titoli da tutta la stampa, che oltre all'affondamento di un sommergibile, annuncia la conquista di un obiettivo in particolare evidenza l'instaurazione del bombardamento delle installazioni ferroviarie egiziane.

Il bilancio delle vittorie fasciste
Madrid, 13 settembre
Il Bollettino italiano n. 97 è riprodotto sotto grandi titoli da tutta la stampa, che oltre all'affondamento di un sommergibile, annuncia la conquista di un obiettivo in particolare evidenza l'instaurazione del bombardamento delle installazioni ferroviarie egiziane.

I successi italiani
nei rilievi della stampa germanica
Berlino, 13 settembre
Il Lokal Anzeiger e la Berliner Boerser Zeitung mettono in rilievo una nota dei loro corrispondenti da Roma che recita: «I successi italiani durante i suoi primi tre mesi di guerra. I giornali sottolineano che le perdite italiane sono minime, tanto nella Maritima che nell'Aviazione, in confronto alla perdita che l'Italia ha inflitto, in questo periodo di tempo, all'Inghilterra. Attraverso il porto di Liverpool si è sempre importato un quinto della carne occorrente all'Inghilterra, come pure grandi quantità di grano prodotti in Francia e in Spagna. Poiché il porto di Liverpool è costruito a chiusa, esso è molto vulnerabile agli attacchi con bombe. Le devastazioni compiute al porto hanno da un po' di tempo serie ripercussioni per

L'OFFENSIVA CONTRO L'INGHILTERRA

Gli incendi si estendono nella City

Il bombardamento si è protratto la notte di mercoledì ed è stato ripreso la mattina di ieri per prolungarsi tutta la giornata - Continuano intanto lo smantellamento dei porti, la guerra sottomarina e la caccia aerea ai convogli

Berlino, 13 settembre

Il Comando Supremo comunica:
Un sommergibile ha affondato sei piroscafi mercantili nemici, per un insieme di 37.000 tonnellate, fra i quali un piroscafo di 7 mila tonnellate il cui smantellamento è già stato completato.

Il porto di Liverpool paralizzato
Nel pomeriggio è stato nuovamente colpito il Palazzo Reale; cinque bombe sono scoppiate sul grande edificio; due, in quanto all'incendio, segnalate dal bollettino del 10 settembre, aumentano di 3 apparecchi, mentre quelle germaniche diminuiscono, invece, di 4 velivoli, i quali nel frattempo, sono tornati alle loro basi.

Il Palazzo Reale colpito - Dieci bombe davanti al "Foreign Office".
S. Sebastiano, 13 settembre
Si ha da Londra che durante la notte scorsa secondo un'informazione dei Ministri dell'Arte e della Simpatia Metropolitana, si sono rinnovati gli attacchi aerei tedeschi. Numerose bombe ad alto esplosivo ed incendiarie sono state lanciate su Londra, e gli incendi si sono verificati nei principali principi di incendio. In due città del Lancashire come pure in una città all'est di Londra vari edifici sono stati distrutti. Si ignora per ora l'estensione delle vittime.

24 ore di allarme
Il Palazzo Reale colpito - Dieci bombe davanti al "Foreign Office".
S. Sebastiano, 13 settembre
Si ha da Londra che durante la notte scorsa secondo un'informazione dei Ministri dell'Arte e della Simpatia Metropolitana, si sono rinnovati gli attacchi aerei tedeschi. Numerose bombe ad alto esplosivo ed incendiarie sono state lanciate su Londra, e gli incendi si sono verificati nei principali principi di incendio. In due città del Lancashire come pure in una città all'est di Londra vari edifici sono stati distrutti. Si ignora per ora l'estensione delle vittime.

Notte e giorno insonni
Le squadre di apparecchi tedeschi che dimettono loro basi, si preparano ancora una volta allo sbarco aereo sulla costa meridionale e sull'orientale inglese e hanno raggiunto Londra, hanno bombardato con bombe di tutti i calibri i piazzamenti e i piazzamenti portuali. Gli incendi sviluppati dopo il bombardamento disastroso tuttora sono state particolarmente danneggiate le fabbriche di aeroplani e di Spitfire e di Hurricane.

Fabbrica di aeroplani distrutta
Già, nelle prime ore di stamane aeroplani hanno continuato l'attacco contro impianti industriali e portuali della Capitale inglese. Nell'Inghilterra meridionale una fabbrica di aeroplani è stata così gravemente danneggiata dalle bombe tedesche da doversi considerare come completamente distrutta.

Una "pioggia di bombe"
Londra, 13 settembre
La radio tedesca comunica stasera che nella giornata di oggi si è avuta su Londra una pioggia di bombe.

AL COMITATO PER L'AUTARCHIA
Il Duce si compiace per la produzione dell'alluminio
L'Italia ha vaste disponibilità di leucite oltre che di bauxite - Domande per nuovi impianti industriali approvate

Roma, 13 settembre
Il Comitato Interministeriale per l'Autarchia ha tenuto il 12 corrente, alle ore 12, sotto la presidenza del Duca, a Palazzo Venezia, la sua seconda riunione.

Conclusione di Cassa, il Duca ha fatto rilevare al Comitato Interministeriale l'opportunità di accelerare le domande per l'impiego di impianti di alluminio da bauxite, in Italia, mediante i nuovi procedimenti di estrazione della leucite, che possono dare, oltre all'alluminio, anche i sali potassici per usi tecnici ed agricoli.

Il Duca ha riassunto le interessanti discussioni svoltesi, facendo presente come le nostre ampie disponibilità di bauxite e di leucite, pongano in una posizione di favore in quanto in possesso di materie prime per la produzione di alluminio, di sfruttarsi in modo soddisfacente il problema della utilizzazione della leucite (che è presente alla sua base sin dal 1928) si sta ora avviato ad una pratica soluzione.

Il Duce ha altresì affermato che la leucite è molto importante anche per i prodotti collaterali che si possono ricavare, soprattutto i sali potassici per l'agricoltura. Questa produzione che rappresenta una conquista della scienza e della tecnica italiana, può quindi dare un notevole sviluppo al potenziamento agricolo e industriale della Nazione, per lo sempre più metodica ed organica attuazione dei piani autarchici.

Con le conclusive dichiarazioni del Duce sul problema produttivo dell'alluminio, hanno avuto termine i lavori di questa sessione del Comitato Interministeriale per l'Autarchia.

AL COMITATO PER L'AUTARCHIA

Il Duce si compiace per la produzione dell'alluminio

L'Italia ha vaste disponibilità di leucite oltre che di bauxite - Domande per nuovi impianti industriali approvate

Roma, 13 settembre
Il Comitato Interministeriale per l'Autarchia ha tenuto il 12 corrente, alle ore 12, sotto la presidenza del Duca, a Palazzo Venezia, la sua seconda riunione.

Conclusione di Cassa, il Duca ha fatto rilevare al Comitato Interministeriale l'opportunità di accelerare le domande per l'impiego di impianti di alluminio da bauxite, in Italia, mediante i nuovi procedimenti di estrazione della leucite, che possono dare, oltre all'alluminio, anche i sali potassici per usi tecnici ed agricoli.

Il Duca ha riassunto le interessanti discussioni svoltesi, facendo presente come le nostre ampie disponibilità di bauxite e di leucite, pongano in una posizione di favore in quanto in possesso di materie prime per la produzione di alluminio, di sfruttarsi in modo soddisfacente il problema della utilizzazione della leucite (che è presente alla sua base sin dal 1928) si sta ora avviato ad una pratica soluzione.

Il Duca ha altresì affermato che la leucite è molto importante anche per i prodotti collaterali che si possono ricavare, soprattutto i sali potassici per l'agricoltura. Questa produzione che rappresenta una conquista della scienza e della tecnica italiana, può quindi dare un notevole sviluppo al potenziamento agricolo e industriale della Nazione, per lo sempre più metodica ed organica attuazione dei piani autarchici.

Con le conclusive dichiarazioni del Duce sul problema produttivo dell'alluminio, hanno avuto termine i lavori di questa sessione del Comitato Interministeriale per l'Autarchia.

AL COMITATO PER L'AUTARCHIA

Il Duce si compiace per la produzione dell'alluminio

L'Italia ha vaste disponibilità di leucite oltre che di bauxite - Domande per nuovi impianti industriali approvate

Roma, 13 settembre
Il Comitato Interministeriale per l'Autarchia ha tenuto il 12 corrente, alle ore 12, sotto la presidenza del Duca, a Palazzo Venezia, la sua seconda riunione.

Conclusione di Cassa, il Duca ha fatto rilevare al Comitato Interministeriale l'opportunità di accelerare le domande per l'impiego di impianti di alluminio da bauxite, in Italia, mediante i nuovi procedimenti di estrazione della leucite, che possono dare, oltre all'alluminio, anche i sali potassici per usi tecnici ed agricoli.

Il Duca ha riassunto le interessanti discussioni svoltesi, facendo presente come le nostre ampie disponibilità di bauxite e di leucite, pongano in una posizione di favore in quanto in possesso di materie prime per la produzione di alluminio, di sfruttarsi in modo soddisfacente il problema della utilizzazione della leucite (che è presente alla sua base sin dal 1928) si sta ora avviato ad una pratica soluzione.

Il Duca ha altresì affermato che la leucite è molto importante anche per i prodotti collaterali che si possono ricavare, soprattutto i sali potassici per l'agricoltura. Questa produzione che rappresenta una conquista della scienza e della tecnica italiana, può quindi dare un notevole sviluppo al potenziamento agricolo e industriale della Nazione, per lo sempre più metodica ed organica attuazione dei piani autarchici.

Von Brauchitsch nella Francia settentrionale

Berlino, 13 settembre

(C.R.) Alla fine della prima settimana dell'offensiva aerea diretta dal Maresciallo Goering, viene annunciato che il Comandante in Capo dell'Esercito germanico Maresciallo von Brauchitsch ha iniziato un giro di ispezione alle truppe concentrate nel Nord-ovest della Francia visitando i Comandi di colà dislocati e porti che attualmente servono di base alla Marina tedesca.

Questa notizia non è fatta certo per rassicurare gli inglesi ai quali i bombardamenti a carattere continuo si incaricano di mantenere inabitabili e inefficaci le basi navali del sud e a perpetuare e ad aggravare la disorganizzazione dei centri industriali. Queste operazioni hanno avuto un preciso e prevalente carattere strategico.

Sul campo tattico sono state assai più attente le operazioni: lo smantellamento del sistema difensivo costiero del Kent e lo sgombero della Manica. Ripetuti tentativi fatti dall'Aviazione britannica di intervenire sul terreno tattico per distruggere le batterie costiere germaniche e disturbare la preparazione logistica dei carri del fronte sono stati finora del tutto infruttuosi.

Si ha infine da Londra che squadriglie di aerei tedeschi hanno bombardato Liverpool, completando la distruzione del porto.

Una "pioggia di bombe"
Londra, 13 settembre
La radio tedesca comunica stasera che nella giornata di oggi si è avuta su Londra una pioggia di bombe.

AL COMITATO PER L'AUTARCHIA

Il Duce si compiace per la produzione dell'alluminio
L'Italia ha vaste disponibilità di leucite oltre che di bauxite - Domande per nuovi impianti industriali approvate



Il lancio di sbarazzamenti aerei e protezione delle nostre basi navali.

"LONDRA COMUNICA..."

Il sistematico mendacio inglese in una schiacciante documentazione

La documentazione del sistematico mendacio inglese si arricchisce ogni giorno di nuove prove. Ogni fase della guerra costituisce un abbondante capitolo di bugie, di contraddizioni, di smentite e di stupide e insopportabili espressioni di una massima profezia dell'incapacità d'intelligenza degli inglesi.

Il rifiuto da parte dei "protezioni", che si riferivano ora da Dunkerque, i belgi occupavano. Ma fino all'ultimo si manteneva il modo di tale sconfitta anticipata. Il News Chronicle del 14 giugno: «I nazisti cacciati dalla regione di Abbville». Il Daily Telegraph del 3 giugno: «C'è la possibilità che Dunkerque abbia da essere conservata stabilmente come campo fortificato».

La caduta di Parigi viene presentata dapprincipio come un'alleggerimento della situazione e si cerca di mantenere l'illusione che Wegmann, il colonnello dei "Black Watch" della linea della Lora e la Linea Maginot, Maginot il 17 giugno l'ultima dovea chiedere l'armistizio ed il 22 giugno la campagna era finita con la più gloriosa vittoria della storia tedesca.

Rumore di bugie

Oggetti al pubblico italiano il materiale raccolto dai nostri amici tedeschi, che ad ogni bugia britannica hanno semplicemente contrapposto la verità risultata dalle statistiche e verissime comunicazioni del Comando Supremo delle Forze Armate tedesche.

Il bollettino del Comando Supremo del 2 giugno: «Sul fronte meridionale l'attacco dei carri armati nemici presso Abbeville. Nel contrattacco potremmo guadagnare sul terreno».

Trucchi che non ingannano
L'inghilterra era ora sola. Adesso Churchill e compagni potevano ancora meno tollerare la verità come un ospite nell'isola. Tutti i vecchi trucchi vennero richiamati in ballo: la seduzione dell'offesa del blocco, le insinuazioni contro l'inghilterra, la crociata per la libertà, la superiorità della R.A.F., il dominio dei mari. La forte pressione della Germania era soltanto un peso.

Un breve preludio fu offerto dal sensazionale rapporto subito dopo i primi contatti davanti alla Linea Stifford, durante la campagna di Polonia. Il 9 settembre il Daily Express stampò: «Alle truppe francesi è riuscito di sfondare in alcune località, sulla linea tedesca, una zona di terra, che i tedeschi affermarono: «Gli eserciti francesi hanno inteso l'attacco sul fronte occidentale». E la Havas, legata con la Reuters, una catena di bugie di cui il Daily Express del 17 settembre il Daily Sketch scriveva: «I nazisti si ritirano su tutto il fronte».

Il bollettino del Comando Supremo del 14 giugno: «Il crollo totale della linea fronte francese fra le Marais e la linea Maginot, presso Montmédy, ha reso vano l'originario intento del Comando francese di disgiungere la capitale dalla Francia. Parigi viene liberata e dichiarata città aperta. In questo momento le vittoriose truppe tedesche stanno entrando a Parigi».

Quando l'Italia entrò in guerra, il 10 giugno, a Londra si festeggiò, affermando che la Flotta britannica sarebbe annientata senza fatica; ed invece la Flotta inglese del Mediterraneo è chiusa in una trappola, nei suoi ed i suoi punti di appoggio vengono incessantemente bombardati. La presunta conquista delle colonie italiane si cambiò in una conquista della Somalia Britannica da parte degli italiani.

Il 10 maggio 1940 la frontiera occidentale si mise in movimento e la situazione di bugie di Londra incominciò a scorrere come un torrente di montagna. La radio di Daventry del 17 maggio: «L'esercito britannico, comprendente le forze di terra olandese, ha dichiarato che l'attacco tedesco contro l'Olanda è finora fallito; e che il Comando supremo tedesco era «stupido di non aver pianificato la forma combattiva dell'Esercito olandese». Il Times del 13 maggio: «Noi sappiamo che da tre giorni la vittoria ci si avvicina sempre più». Il Daily Mail del 13 maggio: «Non è tedesco, sono noi a non averlo meritato».

Il bollettino del Comando Supremo annunciato in tali giorni la metodica avanzata nell'Olanda e nel Belgio ed il 14 maggio: «Il Comandante in capo delle truppe olandese, sotto l'impressione dell'occupazione di Rotterdam della Invincibile città di Brindrecht e dell'Atia ha dato all'intero Esercito olandese l'ordine di deporre le armi».

Il 14 maggio il Daily Mail commentava la battaglia di carri armati presso St. Truiden, scrivendo: «Un brillante combattimento dei francesi; i loro carri sono stati rovesciati e la loro artiglieria è stata distrutta». Il Daily Mail del 15 maggio: «L'arma corazzata di Hitler sta ad un certo punto più avanti». La Reuters del 15 maggio: «La situazione nel Belgio settentrionale è favorevole».

Il bollettino del Comando Supremo del 15 maggio: «Nel Belgio le nostre Divisioni, che premono fortemente sul avversario che cede, hanno raggiunto la linea di battaglia». Fra i generali Givet si è forzato il passaggio della Mosa su di un largo fronte. Contrattacchi di carri armati francesi sulla sponda occidentale sono stati respinti».

Dopo il passaggio tedesco sulla Mosa la radio di Londra annunciò, il 18 maggio: «I primi risultati della Battaglia della Mosa sono straordinariamente favorevoli per gli alleati». La Havas del 17 maggio: «In alcuni punti dell'attacco del nemico, piena fiducia la posizione militare. Carri armati tedeschi operano come bambini sperduti».

Il contrattacco degli alleati contro unità motorizzate tedesche viene descritto come «una vittoria decisiva». «L'attacco dei carri armati tedeschi non aveva portato alcun risultato». La radio di Londra del 17 maggio: «L'accerchiamento dei tedeschi prende un sviluppo soddisfacente. Gli alleati si trovano ora in una posizione di grande vantaggio».

Il bollettino del Comando Supremo del 15 maggio annuncia: «La linea Maginot è sfondata presso Sedan». Mentre si stava annunciando l'attacco alla più audace manovra tedesca, quella che, malgrado il suo nome, è un'operazione che non aveva successo nessuno. Il Times del 19 maggio profetizzava: «L'accerchiamento dei tedeschi prende un sviluppo soddisfacente».

Il bollettino del Comando Supremo del 22 maggio: «L'attacco dei carri armati tedeschi è stato respinto». Il Daily Express del 22 maggio: «L'attacco dei carri armati tedeschi è stato respinto».

Il Bollettino Militare
Un autografo reale al Gen. Gabbia che lascia il servizio permanente
Roma, 13 settembre
Il Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra contiene un autografo reale al Generale d'Armate Melchiorre Gabbia, Senatore del Regno, che dopo una brillante carriera di oltre 47 anni ha cessato del servizio permanente per passare nei quadri della riserva.

Spodorata malafede
Il verbale del Consiglio di Guerra del 22 maggio, veduto nelle mani dei tedeschi, insieme agli atti segreti dello Stato Maggiore francese, prova che i dirigenti francesi ad inganni non si illudevano sulla gravità della situazione e quindi mentivano quando dicevano di non averne alcuna conoscenza.

Il trattamento per il personale alle armi dipendente da Aziende di trasporti
Roma, 13 settembre
Le Federazioni dei trasporti hanno accordato e firmato alle Aziende associate opportune istruzioni affinché ai dipendenti ordinari e straordinari chiamati a trattare con i volontari alle armi sia in ogni caso assicurato un modo di vita e di produzione alimentare un minimo di un chilo di carne per ettaro, aumentando nello stesso tempo il patrimonio laianistico del produttore e il rimpatrio del territorio libero circostante.

Il trattamento per il personale alle armi dipendente da Aziende di trasporti
Roma, 13 settembre
Le Federazioni dei trasporti hanno accordato e firmato alle Aziende associate opportune istruzioni affinché ai dipendenti ordinari e straordinari chiamati a trattare con i volontari alle armi sia in ogni caso assicurato un modo di vita e di produzione alimentare un minimo di un chilo di carne per ettaro, aumentando nello stesso tempo il patrimonio laianistico del produttore e il rimpatrio del territorio libero circostante.

La menzogna integrale

Ogni guerra ha le sue novità. Bug Cooper ci offre quella britannica. Non sono né canzoni né aerei speciali; non sono strumenti misteriosi né sistemi d'assalto nuovi: è qualcosa che pure ha saputo stabilire il mondo.

Quest'uomo che ha il compito di copiare i fatti, che manda a massacrare, contro un nemico più forte; valoroso, cavalleresco, attraverso la più stupida propaganda, cittadini, abitanti soldati del mare o dell'aria, quest'uomo che ha paura di dire quella verità che sarebbe stata il suo tempo, un'istinto di spirito britannico, ora spre, da autentico cristiano, che, iludendo le mosse più servite dagli attacchi, appannarsi, una resistenza nuova scaturita dagli spiriti depressi e dai cuori affannati.

«Questo è stato il mio tempo», per il Belgio che era stato il mio tempo, per il Belgio che sperava di fermare il cammino vittorioso delle armate tedesche, finché il mio Re, conscio della vera realtà, non poteva la spada.

Prossima presentazione di un film sulla conquista della Somalia britannica
Roma, 13 settembre
Sia per essere presentato al pubblico italiano un film documentario sulla conquista della Somalia britannica, sia per essere presentato al pubblico italiano un film documentario sulla conquista della Somalia britannica, sia per essere presentato al pubblico italiano un film documentario sulla conquista della Somalia britannica.

I concorsi per personale tecnico nell'Artiglieria e Genio prorogati
Roma, 13 settembre
I termini per la presentazione delle domande per i concorsi per personale tecnico nell'Artiglieria e Genio sono prorogati fino al 15 ottobre.

Borse e Cambi

BORSA DI BOLOGNA
Rendita 3,50 per cento 1906 contante 74,95. Rendita 3,50 per cento 1908 contante 74,95. Rendita 3 per cento 1912 contante 83,90. Rendita 3 per cento 1914 contante 83,90. Rendita 3 per cento 1916 contante 83,90. Rendita 3 per cento 1918 contante 83,90.

Media dei Cambi e delle Rendite
Roma, 13 settembre
Il Ministero delle Finanze comunica la media dei Cambi e delle Rendite a conti nelle Borse del Regno.

«Fronte», il giornale del soldato distribuito gratuitamente ai combattenti
Roma, 13 settembre
Sono uscite le prime due numeri del «Fronte», giornale dei soldati, che il Ministero della Cultura Popolare distribuisce gratuitamente ai combattenti. Il giornale, che esce ogni giovedì, contiene quanto può interessare e offrire un sano vago ai soldati, e in modo di notizie e articoli italiani, e fra essi, di molti che si trovano sotto le armi.

PICCOLI AVVISI
MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO
Si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE
L. 250 per parola
ACQUIRITO libri usati, recomi ovunque. Rivolgerti Sibirica Galliera 15. Bologna 7902.

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE
L. 250 per parola
ACQUIRITO libri usati, recomi ovunque. Rivolgerti Sibirica Galliera 15. Bologna 7902.

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE
L. 250 per parola
ACQUIRITO libri usati, recomi ovunque. Rivolgerti Sibirica Galliera 15. Bologna 7902.

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE
L. 250 per parola
ACQUIRITO libri usati, recomi ovunque. Rivolgerti Sibirica Galliera 15. Bologna 7902.

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE
L. 250 per parola
ACQUIRITO libri usati, recomi ovunque. Rivolgerti Sibirica Galliera 15. Bologna 7902.

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE
L. 250 per parola
ACQUIRITO libri usati, recomi ovunque. Rivolgerti Sibirica Galliera 15. Bologna 7902.

Norme per la raccolta scolleltatura e consegna delle bietole

RACCOLTA

Ritengono i pratici che le bietole siano mature, per la consegna allo zuccherificio, quando tutte le foglie, ad eccezione di quelle centrali, passano dal verde-intenso al giallognolo in pari tempo appassendo. Spesso è ritenuto segno di maturazione anche la bruciatura delle foglie per intenso attacco di ceterospora.

E' da raccomandarsi che la raccolta venga eseguita dai lavoratori con gli appositi attrezzi e con la dovuta diligenza, acciocché la radice venga estratta possibilmente senza forti ammaccature e senza ferite profonde, che producono facilmente alterazioni dannose.

SCOLLETTATURA

Le bietole debbono essere consegnate pulite dalla terra e scollettate. E' stabilito dalle norme contrattuali, in vigore per il 1940, che si può lasciare fino ad un centimetro di colletto sopra la base dell'inserzione delle foglie, senza che si faccia luogo ad applicazioni di taro. Occorrerà attenersi a questa norma, evitando le scollette eccessive, che fanno perdere peso e quindi zucchero.

CONSEGNA

Per quanto riguarda la terra, specie quando l'arrampamento sia fatto da terreno poco asciutto, si liberano le bietole da ogni aderenza battendole fra loro mentre si tengono per le foglie, cioè ancora prima di scolletterle. Per eliminare anche quelle parti di terra che eventualmente non si staccassero, ci si servirà delle mani o del manico o della costa (mai del taglio né della punta) del falchetto che serve a scollettare.

Altra avvertenza molto importante è quella di evitare perdite di peso lasciando le bietole scollettate e scoperte per troppo tempo sul campo.

L'ABITO FINO
che costa poco, si compra sempre e solo da BEPPINO
Tutte le Stoffe da uomo, patta, Impermeabile e Soprabiti, precisi nel disegno e nella qualità costano da Beppino la metà - Maggiore 13, Vic. alle Due Torri 7798

SMARRIMENTI, VARI AVVISI MATRIMONIALI
L. 250 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO
L. 150 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO
L. 150 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO
L. 150 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO
L. 150 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO
L. 150 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO
L. 150 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO
L. 150 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO
L. 150 per parola

Il mal di denti eliminato

Farà gran piacere ai nostri lettori di sapere che, dopo molti anni di studi e ricerche scientifiche, è stato trovato un rimedio capace di togliere il mal di denti in pochi minuti, senza disturbare il cuore, lo stomaco, i reni ecc. Questo rimedio è il Veramon.

Il mal di denti si manifesta spesso all'improvviso, procurando tormento e notti insonni. State quindi previdenti e tenete sempre pronto in casa il Veramon per ogni occorrenza. Acquistate oggi stesso qualche bustina oppure un tubetto di Veramon nella Farmacia più vicina. Costa L. 1,25 la bustina con 2 compresse e L. 6,- il tubetto con 10 compresse. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



LA PIÙ BELLA AVVENTURA DI VIAGGIO

Durante viaggi e gite, comperate un biglietto della LOTTERIA DI MERANO nella località dove vi recate. È un modo di rendere più vario l'assortito merito delle serie delle cartelle in vostro possesso e quindi di aumentare la probabilità favorevole. Se vincerete, che bella avventura di viaggio!

Lotteria ippica di Merano un biglietto L. 12

Advertisement for Macedonia Extra cigarettes, featuring an image of a woman and a pack of cigarettes.

LEZIONI, CONVERSAZIONI, TRADUZIONI

A Istituto ALFIERI Farini 10, aperte lezioni di Lingua Classica, Scientifica, Giuridica, Istituto Tecnico, Magistrale, Istituto Artistico. San Felice 18. 7978

CAMERE MOBILIATE e PENSIONI

Penzioni e affittacamere L. 2,00 la parola
AFFITTATI bellissime ammobiliate, acqua corrente, termo, indipendenza, piano ultimo. 7854

MONOPOLI

CERCASI appartamento mobilato, 4-5 camere, comodo, moderno. Scrivere CASSETTA 7 a UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 7852

